

VERBALE n. 1 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 28 gennaio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 9:45 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 22.01.2020 prot. n. 6154 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione;
3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;
4. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022. Aggiornamento 2020;
5. Adozione Piano Integrato 2020-2022;
6. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 – parere;
7. Approvazione Bando A.A. 2019/2020 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo";^
8. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche: determinazioni;
- 8 bis Area di Via del Giochetto – determinazioni;^^
9. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina COCCIA. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2016;
10. Autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 6, comma 5bis e ss, del D.Lgs. 165/2001;
11. Provvidenze al personale: nomina Commissione Consiliare;
12. Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2018/2019;
13. Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in Scienze farmaceutiche – approvazione;
14. Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Civil and Environmental Engineering – approvazione;

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

15. Convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia relativa alla Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena";
16. Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS – finanziamento di nuovi progetti. Determinazioni in ordine al progetto di Ateneo "UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)";
17. Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;
18. Ratifica decreti;
19. Varie ed eventuali;
20. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
21. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza".

In composizione ristretta senza la rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 84, comma 14, del Regolamento Generale di Ateneo:

22. Sanzione disciplinare a carico del personale docente. Determinazioni.

^ Punto all'ordine del giorno rettificato nel corso della seduta.

^^ Punto all'ordine del giorno aggiuntivo, comunicato con nota rettorale prot. n. 7166 del 24.01.2020.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Vincenzo Nicola TALESA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione;
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 10 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni nel corso della seduta:

- alle ore 11:20, esce dalla sala, all'inizio della trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, il Prof. Mauro BOVE per poi rientrare alle ore 11:40 durante la trattazione del punto n. 6 all'odg;
- alle ore 12:30, al termine della trattazione del punto n. 19) dell'odg, escono dalla sala i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti nn. 20) e 21) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca e il seguente punto n. 22) è trattato in composizione ristretta senza la rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 84, comma 14, del Regolamento Generale di Ateneo.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) il Delegato del Rettore per il Bilancio e programmazione, Prof. Luca BARTOCCI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4) la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Responsabile della Corruzione e della Trasparenza.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Porge il saluto di benvenuto ai membri interni del Consiglio, Prof. Maurizio Servili, Prof. Vincenzo Nicola Talesa, Prof. Antimo Gioiello, Prof. Mauro Bove, Prof.ssa Stefania Magliani, eletti per la prima volta nell'Organo con l'eccezione del Prof. Bove, che ha dato il proprio contributo già nel precedente Consiglio. Prosegue quindi dando il benvenuto ai membri esterni e segnatamente al Dott. Alessandro Campanile, quale figura attiva di alto profilo nazionale e internazionale nel settore della confindustria regionale, che stima umanamente e professionalmente, e all'avv. Daniele Spinelli: è uomo di grande professionalità, sottolinea il Presidente, che orbita abitualmente a livello internazionale in relazione alle tematiche degli appalti e che collabora con le più importanti riviste, rappresentando un punto di orgoglio per l'Università. Ringrazia e saluta quindi i rappresentanti degli studenti, il Sig. Andrea Anastasi e il Sig. Ettore Ranocchia, ritenendo che gli stessi possano offrire un contributo importante e da una differente prospettiva all'Organo di gestione. Saluta infine il Pro Rettore, Prof. Fausto Elisei, e invita il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, a presentare il supporto amministrativo al Consiglio, reso dalla Dr.ssa Alessandra De Nunzio nella qualifica di Segretario verbalizzante e dalla Dr.ssa Antonella Fratini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Al termine dei saluti e delle presentazioni, il Presidente tiene a sottolineare come il Consiglio sia il luogo fondamentale e primario per lo sviluppo economico e culturale della nostra Regione. Pertanto lo stesso, precisa il Presidente, non può essere un mero organo di ratifica delle attività del Senato, come avveniva nel passato quando le sedute dei due organi collegiali si svolgevano nella stessa giornata: il Consiglio, prosegue il Presidente, è la sede per una discussione propositiva e critica, da svolgersi in piena autonomia e indipendenza.

È sua intenzione far sì che al Consiglio vengano trasmessi gli atti istruttori almeno una settimana prima della seduta in programma. Ha richiesto a tale scopo la più ampia collaborazione di tutti gli uffici e organi consultivi e propositivi, per realizzare un nuovo modus operandi che assicuri lo svolgimento delle attività lavorative in tempi congrui, funzionale ad una riflessione e valutazione consapevoli. Uno dei problemi che questo Ateneo deve risolvere, aggiunge il Presidente, è l'adozione di numerosi provvedimenti d'urgenza che in realtà risultano essere di ordinaria amministrazione. In tale direzione,

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

ritenendo molto importante la programmazione delle attività, ha chiesto al Direttore Generale di fornirgli il quadro delle scadenze annuali delle pratiche amministrative.

Ciò premesso, il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio su una delle criticità significative del nostro Ateneo: se da un lato, le potenzialità dei gruppi di ricerca sono elevate e la loro competitività è spiccata in molti settori, così come i corsi di laurea hanno standard qualitativi alti, dall'altro, queste virtuose eccellenze non sono messe a rete (a sistema), mancando una visione e una strategia d'insieme nel rispetto dell'autonomia e della libertà scientifica, e perciò non sono idonee a valorizzare l'Ateneo anche in termini di FFO e di immagine.

Il Presidente richiama poi, con preoccupazione, la problematica relativa all'assunzione a tempo determinato dei ricercatori, che, per l'effetto, ha alimentato il precariato tra giovani bravissimi e con competenze straordinarie.

Il Presidente sottolinea come l'Ateneo abbia bisogno di una energia rinnovata e la comunità accademica, dal canto suo, di sentirsi parte di un complessivo progetto strategico, recuperando il senso di appartenenza, di identità e di orgoglio. Agli studenti che rappresentano la ragion d'essere della nostra Università, l'Ateneo deve offrire a loro una offerta formativa che si attesti su standard di qualità elevati. Chiede al Consiglio di essere soggetto attivo e propulsivo in tal senso.

Nel ritenere importante e strategico costruire insieme agli studenti il futuro del nostro Ateneo aperto all'intera Regione, il Presidente si sofferma brevemente sulla realtà formativa di Terni che va sicuramente potenziata nel presupposto che l'Università sia la leva migliore e lo strumento più incisivo per la crescita dell'intero territorio.

Soffermandosi poi sulla struttura amministrativa, il Presidente rileva come il personale tecnico amministrativo - che è un altro motore dell'Ateneo - non sia al momento in linea con la velocità della macchina universitaria e pertanto necessita di una revisione. Il Presidente ha una visione differente del modello organizzativo rispetto alla precedente Governance e, a tal fine, ha dato mandato al Direttore Generale di improntare una proposta di modello per processi. L'Amministrazione non ha un problema di quantità di personale bensì di qualità, da accrescere con una formazione adeguata. Sottolinea ad es. l'assenza delle figure specialistiche di project manager con particolare riferimento alla progettazione europea.

Il Presidente ritiene poi importante rendere partecipi sin d'ora i Consiglieri di alcune riflessioni e valutazioni di opportunità, condivise già con il Senato Accademico, in

merito ad alcune modalità di intervento sull'organizzazione utili per il bene dell'Istituzione universitaria.

Traendo spunto dalla sua esperienza personale, osserva in primo luogo che l'assenza di un definito percorso di continuità tra il Rettore uscente e il neo eletto non facilita sicuramente il passaggio di consegne. In mancanza di una condivisione preliminare rende estremamente difficile al neo eletto Rettore entrare nel pieno funzionamento della macchina organizzativa. Negli ultimi tre mesi del mandato in scadenza sarebbe opportuno prevedere, a suo parere, una fase di accompagnamento e passaggio di consegne, come del resto avviene in quasi tutti gli Atenei, per prassi o perché normato.

Uno dei compiti fondamentali del Rettore neo eletto è quello di individuare i criteri e il profilo del Direttore Generale; lui ha ereditato, diversamente dal resto delle Università italiane, una figura apicale decisa pochi mesi prima dalla precedente Governance e vorrebbe che tale situazione non debba mai più verificarsi; tale aspetto dovrà essere normato, prevedendo il c.d. "semestre bianco" di gestione dei soli atti di ordinaria amministrazione.

Il Presidente ritiene inoltre fondamentale ridurre al minimo i possibili margini di conflittualità all'interno della Comunità accademica. Il nostro sistema elettorale a tre turni, ad esempio, sottolinea il Presidente, è assolutamente incomprensibile e non in linea con il metodo di elezione delle cariche elettive adottato nelle democrazie più importanti, dove si prevedono solo due turni, con il vantaggio di ridurre sia i tempi che i momenti di frizione.

Al termine, il Presidente invita il Delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione, Prof. Luca Bartocci, a illustrare al Consiglio i tratti salienti del bilancio di Ateneo adottato dal precedente Consiglio nella seduta del 20 dicembre u.s.

Il Prof. Luca Bartocci espone sinteticamente il bilancio unico di Ateneo, sia quello previsionale annuale (autorizzativo dell'esercizio 2020) che quello previsionale triennale 2020-2022, che rappresenta il primo atto di programmazione strategica della nuova Governance. Evidenzia da principio come i bilanci degli Atenei, a seguito della legge Gelmini, seguano delle regole particolari rispetto ai bilanci di altre amministrazioni pubbliche, basandosi su "ricavi e costi" e non su "entrate e spese", senza poi alcuna evidenziazione dei residui provenienti dai bilanci precedenti. Inoltre sottolinea come, per sua natura, questa tipologia di documento, attraverso i numeri, debba esprimere una forte valenza di propulsione programmatica con l'identificazione degli specifici obiettivi che un Ateneo intende raggiungere.

Alla luce di tale premessa, il Delegato sottolinea come l'attuale bilancio previsionale sia frutto di un processo programmatico sostanzialmente indirizzato dalle scelte

operate dal precedente governo dell'Ateneo ed ereditate dall'attuale Governance. La filosofia sottesa alla redazione del documento, prosegue il Prof. Bartocci, è stata quella di rispettare le decisioni già assunte e di assecondare, quando congrue e adeguatamente motivate, le richieste già formulate dai vari centri di responsabilità amministrativa, non intendendo penalizzare l'operatività immediata della struttura organizzativa e volendo promuovere un clima di condivisione che permetta di acquisire gli elementi conoscitivi per un progressivo riposizionamento strategico dell'Ateneo e un suo profondo rinnovamento organizzativo. In particolare, su alcuni aspetti si è voluto prendere del tempo con lo spirito di acquisire un quadro puntuale di riferimento per poter assumere il prossimo anno delle scelte importanti.

Proseguendo, il Delegato esemplifica il quadro di sintesi contabile del bilancio che prevede un utilizzo di risorse complessive per circa 180 ML di euro. In particolare, fra i ricavi il Prof. Bartocci cita: 136 ML di trasferimenti dal MIUR (previsione prossimo FFO); 23 ML dai contributi degli studenti e 2 ML dal trasferimento tecnologico. Sottolinea come quest'ultima voce di ricavo sia assolutamente insufficiente e debba essere aumentata sia creando maggiori capacità d'investimento (migliore qualità dei servizi, aumento dell'internazionalizzazione e della terza missione) sia rivedendo, attraverso il bilancio, le linee di sviluppo programmatico. Fra i costi, il Prof. Bartocci, sottolinea l'attuale peso del costo del personale, che tuttavia permette l'utilizzo potenzialmente sostenibile di 20,80 punti organico per i docenti e 6,265 punti organico per il Personale tecnico amministrativo. Il Delegato infine ricorda che per i servizi di facility management la scelta è di afferire alla piattaforma M4 CONSIP, con una riduzione significativa dei relativi costi. Ulteriori stanziamenti significativi sono: la conferma di 1.2 ML di euro per la ricerca di base; l'ulteriore stanziamento di 300 mila euro per le biblioteche; l'incremento di 300 mila per l'internazionalizzazione; la conferma di 120 mila euro per le Scuole di specializzazione di area medica e di 100 mila euro per la quota premiale a favore dei Dipartimenti (con riferimento a queste due ultime allocazioni il Senato sarà poi chiamato a decidere i criteri di riparto).

Il Presidente ringrazia il Prof. Bartocci sottolineando come il nostro bilancio di Ateneo si poggia quasi esclusivamente sui trasferimenti MIUR e sulla contribuzione studentesca e come pertanto occorrerà invertire la tendenza puntando sulla terza missione.

Il Consigliere Mauro Bove rileva come tale proposito sia stato ripetuto da anni, ma ora lo spirito sia differente. Tiene a sottolineare che l'università è comunque fatta anche di buoni insegnamenti. Auspicherebbe due scelte fondamentali da parte del Consiglio: una sul futuro di quei giovani che hanno concluso il dottorato e la seconda sul reclutamento, rispetto al quale si augura l'adozione di una politica più rigorosa e concorsi sempre più liberi.

Il Consigliere Vincenzo Nicola Talesa ritiene importante incentivare la capacità di proiettare e pubblicizzare all'esterno ciò che l'Ateneo è capace di mettere in campo; è

necessario costituire piattaforme tecnologiche e prevedere, come richiamato dal Presidente, un supporto amministrativo nella progettazione europea.

Il Consigliere Maurizio Servili esprime l'esigenza di conoscere le fonti potenziali di investimento sulle quali va impostata una strategia. Condivide la necessità di mettere mano all'organizzazione, investendo ad es. sulle figure di project manager. Un bilancio di Ateneo non può essere così asfittico sulle voci relativi ai bandi europei, nazionali e regionali.

Il Consigliere Andrea Anastasi presenta il seguente intervento: *"Come componente studentesca cogliamo l'occasione di discussione in materia di bilancio per sottoporre al Consiglio delle riflessioni sulla valenza della contribuzione studentesca nel bilancio di un ateneo importante come quello perugino. Vorremmo, in prima istanza, evidenziare come questi 25 milioni derivanti dalle tasse degli studenti siano corrispondenti ad una media di oltre 1100€ per studente, una cifra decisamente troppo elevata. Il primo obiettivo che ci poniamo è, dunque, una rimodulazione della tassazione studentesca, ad oggi una delle più alte tra gli atenei pubblici italiani.*

Un secondo interrogativo che ci poniamo è quanto di questi 25 milioni venga effettivamente re-investito in didattica, servizi resi agli studenti e nell'inserimento degli stessi tanto nel mondo del lavoro universitario, quanto extra-universitario. In termini di didattica è essenziale dirigere le risorse dell'Ateneo verso una revisione completa del sistema di didattica frontale, ormai inefficace per i metodi di apprendimento degli studenti di oggi, verso la valorizzazione delle numerose sedi distaccate presenti sul territorio, rendendole attrattive tanto quanto i poli di Perugia e non una seconda opzione, verso la rivitalizzazione di poli didattici del territorio perugino (e.g.: Monteluca, San Sisto) intendendoli come luoghi nevralgici di promozione culturale e comunitaria della città, valori per cui l'Ateneo deve essere baluardo. Per quanto riguarda i servizi, è prioritario ridisegnare il sistema delle aule studio e delle biblioteche per offrire a tutti gli studenti dei luoghi di studio aperti 24 ore al giorno e implementare con decisione il sistema di trasporto pubblico, di concerto con gli enti pubblici del territorio. Infine, ma assolutamente prioritario, è indispensabile rispondere al quel senso di precarietà esistenziale che contraddistingue i giovani della nostra generazione, i quali - secondo dati OXFAM pubblicati nel Settembre 2019 - per i due terzi si vedono in futuro in una posizione sociale inferiore rispetto a ciò che affermavano le generazioni precedenti. Questo dato percettivo è confermato dal fenomeno estremamente diffuso della precarietà dei ricercatori e di numerose altre aree lavorative. Per far fronte al protrarsi di questo fenomeno dobbiamo cominciare a dare risposte da ora: le strategie che possono essere messe in atto sono sia sul fronte dell'inserimento immediato nel mondo del lavoro, tema trattato in maniera decisamente insufficiente dalle precedenti amministrazioni, sia su quello dell'integrazione di studenti sin da subito in progetti di ricerca, cosicché questi

possano esperire direttamente e da subito l'ambiente lavorativo e il gruppo di ricerca possa trarre giovamento dalla competenza e dalla volontà di collaborare degli studenti. In conclusione, vorrei aggiungere un dettaglio, non così poco rilevante: la formazione offerta agli studenti rappresenta sia il principale obiettivo di un'università, sia un'ingente fonte di investimento; al fine di valorizzare le conoscenze e le competenze trasmesse qui, è indispensabile offrire agli studenti la possibilità di continuare il proprio percorso accademico e lavorativo in questa università e in questa regione. Gli studenti sono il futuro, ma soprattutto il presente: è necessario iniziare subito un percorso di riqualificazione dell'offerta del territorio e dell'università per far sì che l'appellativo "universitaria" a questa città e a questa regione sia conferito con merito".

Il Consigliere Antimo Gioiello rileva l'opportunità di monitorare i consorzi partecipati dall'Ateneo. Condivide tale osservazione il Presidente.

B.

Comunica che in data 22 gennaio u.s. è stato sottoscritto il "Memorandum d'Intesa per la Salute", predisposto in collaborazione con la Regione Umbria, sottolineando che il termine "salute" e non "sanità" indica un percorso metodologico innovativo rispetto al passato, che include molte aree oltre quella strettamente medica. Questo approccio evidenzierà il prestigioso lavoro di molti ricercatori dell'Ateneo e illustrerà meglio il lavoro della nostra Università nel territorio con le sue positive ricadute. L'accordo segna una svolta importante per il futuro del Sistema Sanitario Regionale e, più in generale, sottolinea l'attenzione che la nostra Università intende rivolgere ai bisogni della comunità.

C.

Comunica inoltre che, in data 31 gennaio p.v., è prevista la visita all'Università del Ministro della Salute On. Roberto Speranza, che parteciperà, dopo un incontro al Rettorato con il Rettore, il Pro Rettore, i Delegati e presso il Dipartimento di Medicina con la Presidente della Regione Umbria, al Seminario "Ricerca, formazione ed assistenza sanitaria: nuove sinergie nazionali e regionali" aperto alla comunità accademica.

D. Nomina Commissione Spin off d'Ateneo

Comunica infine che, con D.R. n. 40 del 16/01/2020, è stata nominata la Commissione spin off d'Ateneo nella seguente composizione:

Membro Fisso: Rettore, Prof. Maurizio Oliviero

Membro Fisso: Delegato del Rettore alla Terza Missione (*già Delegato ai Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico*), Prof. Gabriele Cruciani;

Membro Fisso: Prof. Giorgio Baldinelli

Membro Fisso: Prof. Francesco Galli

Con lo stesso Decreto, è stato, altresì, disposto che il Membro Variabile, *“esperto nel settore di attività di interesse dello Spin Off costituito o costituendo, individuato tra i dipendenti dell’Università oppure tra quelli di altre università italiane, secondo il principio di reciprocità”*, venga individuato e convocato, a seconda del caso specifico, dal delegato del Rettore alla Terza Missione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

^^^

IL DIRETTORE GENERALE

Comunica che:

- a) con DDG n. 418 del 31.12.2019, ai sensi dell’art. 6, comma 10 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità sono state apportate modifiche al Manuale di Contabilità. Nello specifico, è stato aggiornato il piano dei conti di contabilità analitica (Coan) dell’esercizio 2020, inserendo la voce coan CA.01.17.01.01.01 *“Voce per variazione tecnica Budget investimenti (eliminazione conti calderone - es. 2020)”* al fine di consentire, tecnicamente, nel sistema contabile U-Gov, il riporto all’esercizio 2020 delle disponibilità vincolate dell’esercizio 2019 risultanti nei c.d. *“conti calderone”* (paragrafo 3.2);
- b) con DDG n. 14 del 23.01.2020 è stato approvato l’elenco delle variazioni registrate nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2019 da inviare all’Ispettorato Generale di Finanza (I.G.F.), secondo i criteri di riclassificazione già utilizzati in sede di budget per il raccordo tra piano dei conti di Ateneo (COAN) e quello ministeriale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

| |
|---------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 2) Documento Politiche di Ateneo e Programmazione. |
|---------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Antonella Bianconi</i> |
|-----------------------------------------------------------|

| |
|---------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i> |
|---------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare l'art. 1 e 2, rubricati, rispettivamente, "Natura e fini" e "Principi di attività e di organizzazione";

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 – adottato in modifica del Decreto Ministeriale n. 987/2016 e ss.mm.ii. - contenente le disposizioni in merito al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

Ricordato che con Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559 è stato riconosciuto l'accreditamento periodico all'Università degli Studi di Perugia con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 6/2019) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020", adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2019;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3);

Ricordato che le "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" del 13 ottobre 2017, rese in attuazione dell'art 4 del succitato decreto 6/2019, prevedono che "gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa";

Viste le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio" del 26 ottobre 2017;

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 21 febbraio 2020 per l'inserimento in banca dati del Documento Politiche di Ateneo e Programmazione;

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a.2020/2021 – FASE RAD", emanata in attuazione della succitata nota MIUR 335426/2019;

Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", allegata sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono tracciati - in stretta aderenza alle indicazioni statutarie e programmatiche d'ateneo - gli obiettivi di formazione e la strategia dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021, nonché la relativa analisi di sostenibilità economico-finanziaria e programmazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare che il documento si fonda sulle linee di indirizzo strategico della programmazione triennale adottata a giugno 2019 dalla precedente Governance, propone di integrare la premessa del documento stesso con il testo di seguito riportato, ritenendo importante mettere in atto politiche atte a far crescere il livello di qualità dell'Ateneo e, per l'effetto, migliorare il giudizio di accreditamento dell'ANVUR:

"L'Ateneo non ritiene che questo basso grado di accreditamento (voto 5.73 in un range per il livello "C" tra 5.5 e 6.5) sia esaustivo e rifletta le sue reali potenzialità. Conseguentemente, l'obiettivo che si pone per i prossimi accreditamenti è quello di raggiungere un livello "B" (pienamente soddisfacente) o "A" (molto positivo). Per raggiungere questo obiettivo l'Ateneo si impegna a risolvere al più presto tutti gli interventi e le criticità segnalate dai CEV ANVUR che hanno prodotto quella votazione dell'Ateneo". Conclude sottolineando come siano necessarie anche politiche di investimento.

Il Consiglio approva unanimemente la proposta del Presidente.

Il Consigliere Andrea Anastasi presenta il seguente intervento: *"A nome anche del mio collega qui presente, vorrei sottoporre al Consiglio delle perplessità sulla della programmazione dell'offerta formativa in oggetto. Come premessa, riconoscendo che il documento è stato redatto quasi integralmente dalla precedente amministrazione, ci teniamo a sottolineare che le nostre osservazioni vogliono essere da un lato una critica ad una modalità di lavoro applicata finora, augurandoci quindi che avvenga un cambio di rotta, dall'altro una dichiarazione di intenti su come noi, in rappresentanza dell'intera comunità studentesca, crediamo che debba essere intesa una programmazione dell'offerta formativa, ciò che tocca più da vicino gli studenti.*

I contenuti di questo documento vanno a tracciare alcuni dei temi fondamentali per un percorso di miglioramento dell'Ateneo, per i quali, come base di partenza, non possiamo essere contrari; tuttavia riteniamo che solo in alcuni, sporadici casi, come ad esempio le politiche sul DSA e sull'internazionalizzazione, siano misure sufficienti od

efficaci. Tale documento non tiene conto di due obiettivi fondamentali che l'Amministrazione deve conseguire, soprattutto in questa fase storica: l'evoluzione della didattica e dei servizi agli studenti e la promozione di valori come comunità e cultura. Alcuni esempi di carenze che abbiamo riscontrato sono:

- *l'approccio all'orientamento in entrata: vanno rivoluzionate le modalità con cui l'Università si presenta ai futuri studenti, rendendoli partecipi non solo dei corsi di laurea che vengono erogati, ma di come vengono erogati, di quali sbocchi lavorativi hanno e di quali attività di ricerca l'Università porta avanti;*
- *l'inserimento al mondo del lavoro è un tema cruciale e tra i più sentiti nella comunità studentesca: non può essere affrontato solo con il "Career Day";*
- *i processi di aggiornamento dell'erogazione didattica devono cambiare marcia: le capacità di apprendimento degli studenti e le necessità del mondo del lavoro sono state stravolte negli ultimi decenni, l'Ateneo deve tenerne conto ed aggiornarsi;*
- *didattica significa anche comunità: nel documento non viene citato come implementare poli ad oggi carenti, come quelli di Monteluca e San Sisto, in termini di strutture e servizi, né come rendere realmente attrattive e all'avanguardia le sedi distaccate; è necessario offrire alla popolazione studentesca luoghi di aggregazione tanto culturale, quanto ricreativa, e garantire delle strutture di assistenza sanitaria distrettuale.*
- *infine notiamo con grande rammarico che il tema più importante e caro alla comunità e all'associazione (la Sinistra Universitaria- UdU) che rappresento, il diritto allo studio, non è stato minimamente toccato, tema decisivo e di passaggio obbligato quando si parla di istruzione.*

In conclusione, avendo qui delineato alcune delle linee generiche a partire dalle quali vorremmo sviluppare il lavoro indirizzato agli studenti di questa amministrazione, ci auguriamo che in futuro nella stesura di questo tipo di documento venga coinvolta la rappresentanza studentesca e che vengano messe in atto delle pratiche efficienti per cui, una volta redatto, ci si assicuri nel tempo che gli obiettivi vengano conseguiti".

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559;

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020" dell'Università degli Studi di Perugia;

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione", nonché le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio";

Vista la nota MIUR prot. n. 335426/2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'AccREDITamento corsi per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative";

Vista la nota rettorale prot. n. 133863/2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accREDITamento corsi a.a.2020/2021 - FASE RAD";

Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione";

Condivisa unanimemente l'integrazione al documento proposta dal Presidente nel corso della discussione;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", così come integrato ed allegato sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

| |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio. |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-------------------------------------------------------------|
| Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto |
|-------------------------------------------------------------|

| |
|-------------------------------------------------------------------------------|
| Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica |
|-------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 “*Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica*”, e in particolare l’art. 1, commi 2 e 3, nonché l’art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 “*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25.05.2017, e in particolare l’art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l’elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e in particolare l’art. 1, comma 4, e l’art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 “*Valorizzazione dell’efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, e in particolare l’art. 12 e l’art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l’altro, recita “*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture*

Approvato nell’adunanza del 19 febbraio 2020

dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio della Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla "Valutazione delle attività didattiche" effettuata dal Nucleo di Valutazione, e in particolare quanto prescritto al comma 3 "Il Nucleo di Valutazione, in occasione del proprio rapporto annuale, fornisce specifici suggerimenti, formula raccomandazioni e propone ulteriori indicatori in merito alla valutazione della didattica, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Commissioni paritetiche per la didattica";

Visto il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 22.12.2016 (aggiornato in data 10.08.2017);

Visto il D.M. 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di **"soddisfacente"** (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 del avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccredITamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i., in particolare l'art. 7 il quale stabilisce, tra l'altro che: "Per le finalità di cui al presente decreto, i Nuclei di Valutazione: ... b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012); d. riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)";

Visto il documento ANVUR "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane" del 16.01.2019;

Visto il documento ANVUR "Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" aggiornato al 19.04.2019;

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 *"Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021"*;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.10.2019 ha approvato la Relazione annuale – anno 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

- a) nella Sezione *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo"*, descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione *"Raccomandazioni e suggerimenti"*, presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;
- c) nella Sezione *"Allegati – Performance didattica"*, fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, nonché per la verifica della correttezza delle informazioni statistiche presenti nelle banche dati ministeriali;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa al Presidio della Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Tenuto conto di quanto deliberato in merito dal Senato Accademico in data 27 gennaio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prendendo spunto dall'auspicio del Nucleo di valutazione in merito alla definizione di linee guida di Ateneo per il reclutamento e nel ricordare che lo stesso esprime pareri agli Organi proprio sul reclutamento stesso, si domanda come mai il Nucleo non abbia fatto rilievi sulla precedente programmazione triennale di fabbisogno di personale che, se non fosse stata ritirata, avrebbe condotto al commissariamento dell'Università. Ritiene che questo Ateneo fino ad oggi sia andato avanti per prassi e abitudini in tema di reclutamento senza criteri oggettivi e chiari; quindi si stupisce di trovare oggi, tra le raccomandazioni e i consigli alla nuova Governance, l'auspicio di cui sopra.

Conclude, informando il Consiglio di aver attivato, con il Pro Rettore, un tavolo sui criteri generali di reclutamento, con il coinvolgimento anche dei Direttori di Dipartimento.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e sue ss.mm.;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il documento ANVUR "*Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida*" del 22.12.2016 (aggiornato in data 10.08.2017);

Visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 e sue ss.mm.;

Visto il documento ANVUR "*Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane*" del 16.01.2019;

Visto il documento ANVUR "*Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione*" aggiornato al 19.04.2019;

Visto il Decreto Ministeriale 2019, n. 989;

Esaminata la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019 – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, approvata dal medesimo nella seduta del 28 ottobre 2019;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

- a) nella Sezione "*Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo*", descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione "*Raccomandazioni e suggerimenti*", presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;
- c) nella Sezione "*Allegati – Performance didattica*", fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, nonché per la verifica della correttezza delle informazioni statistiche presenti nelle banche dati ministeriali;

Valutate attentamente le criticità e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ e della performance di Ateneo, individuate dal Nucleo di Valutazione nella Sezione terza "*Raccomandazioni e suggerimenti*" della citata Relazione, al fine

di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico in data 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, nonché di performance, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore, ai Delegati, al Direttore Generale e al Presidio della Qualità di attuare le possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità di Ateneo suggerite dal Nucleo di Valutazione, individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 4) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022. Aggiornamento 2020. |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i> |
|------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, comma 8, che stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'organo di indirizzo per la necessaria approvazione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190"

Vista la deliberazione ANAC n. 72 del 11 settembre 2013 con cui è stato approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97- "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la deliberazione ANAC n.833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconfiribili";

Vista la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "Aggiornamento definitivo al Piano Nazionale Anticorruzione";

Visto l'Atto di indirizzo MIUR n. 39 del 14 maggio 2017 "avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017"

Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

Vista la deliberazione ANAC n. 1033 del 30 ottobre 2018 "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutele degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblower)" e succ. modif. con Deliberazione n. 312/2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, con cui la Dott.ssa Antonella Bianconi è stata nominata, a decorrere dal 1 luglio 2019, Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo;

Vista la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare l'allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi";

Visto il Codice di Comportamento del personale dell'Università di Perugia, adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2014;

Vista la bozza di Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, dell'ANAC, pubblicate il 12 dicembre 2019;

Preso visione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 - aggiornato tenendo conto delle indicazioni di cui al PNA 2019 – che contiene a. l'analisi del contesto esterno che interno, b. i compiti dei principali attori coinvolti, c. la valutazione del rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione con riferimento ai seguenti ambiti: affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato sul destinatario; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; affari legali e contenzioso; didattica; acquisizione e progressione del personale, d. le modalità di monitoraggio e riesame;

Considerato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2020, pur mantenendo lo schema dei precedenti piani, oltre all'adeguamento al PNA, si allinea con la strategia espressa nel programma rettorale in tema di organizzazione, con particolare riferimento a:

- la necessità di una mappatura completa dei processi
- la semplificazione degli snodi organizzativi
- la rotazione ordinaria negli incarichi di responsabilità

- la formazione finalizzata alla crescita di competenze tecniche e comportamentali anche in tema di etica pubblica e integrità
- l'aumento dei livelli di trasparenza;

Considerato altresì che anche in corso di anno il Piano richiederà delle modifiche e degli aggiustamenti a seguito del processo di riorganizzazione avviato dagli attuali organi di governo dell'Ateneo;

Preso atto della trasmissione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Piano ai Delegati del Rettore, ai Direttori dei Dipartimenti, al Nucleo di valutazione, ai Revisori dei Conti, al Consiglio degli Studenti e alla Consulta del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita la Dott.ssa Antonella Bianconi ad illustrare il documento programmatico, rappresentando l'esigenza che strumenti programmatici di tale portata possano nel futuro essere messi a disposizione degli Organi in tempi congrui per ogni valutazione e condivisione.

La Dott.ssa Antonella Bianconi presenta il piano facendo presente che lo stesso è stato presentato preliminarmente ai Dirigenti e al Delegato delle umane risorse.

Il Piano, sottolinea la Dr.ssa, è un atto connesso all'organizzazione e pertanto, sotto il profilo della mappatura dei processi, dovrà inevitabilmente attendere il nuovo assetto organizzativo. Esprime soddisfazione per l'interessamento particolare e reale che la nuova Governance ha mostrato per questo documento programmatico. Da ultimo, rileva l'esigenza, per lo svolgimento più efficace delle attività del Responsabile, che sia istituita una struttura di supporto dedicata, come auspicato da ANAC, al posto dell'attuale Presidio.

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, comma 8, che stabilisce che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'organo di indirizzo per la necessaria approvazione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Vista la deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "Aggiornamento definitivo al Piano Nazionale Anticorruzione";

Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

Vista la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare l'allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi";

Visto il Piano di prevenzione della Corruzione e Trasparenza presentato dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, aggiornamento 2020, allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 5) Oggetto: Adozione Piano Integrato 2020-2022. |
| <i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i> |
| <i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo.</i> |

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...);

Ricordato che il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, prende avvio con il "Piano della performance" attraverso il quale si definiscono ed assegnano gli obiettivi, si sviluppa abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

Ricordato, in particolare, che il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e i relativi target, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Rilevato al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Ricordato inoltre l'art. 5 "Obiettivi ed indicatori" del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017, ai sensi del quale gli obiettivi si articolano in obiettivi generali, che identificano le priorità strategiche delle PPAA in relazione alle attività e ai servizi erogati, e in obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione, intesi come obiettivi strategici e operativi di norma individuati nel Piano della performance;

Considerato che gli obiettivi specifici sopra richiamati *"sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31.12.2009 n. 196 (...) e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa"*;

Tenuto conto altresì che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 suddetto:

2. *Gli obiettivi sono:*

a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*

b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*

c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*

d) *riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*

e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*

f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili"*;

Ricordati altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Considerata inoltre l'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis *"Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali"*, che attribuisce un ruolo significativo agli utenti e ai cittadini nelle funzioni di misurazione e valutazione della performance, rafforzando ed ampliando le vedute di quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR nelle proprie Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance;

Considerato, nello specifico, che l'art. suddetto prevede che: *"1. I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative, anche comunicando direttamente all'OIV il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso OIV. 2. Ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di*

soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi (...). 3. Gli utenti interni alle amministrazioni partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative in relazione ai servizi strumentali e di supporto secondo le modalità individuate dall'OIV. 4. I risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti di cui sopra sono pubblicati, con cadenza annuale, sul sito dell'amministrazione. 5. L'OIV verifica l'effettiva adozione dei predetti sistemi di rilevazione, assicura la pubblicazione dei risultati in forma chiara e comprensibile e ne tiene conto ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione e in particolare, ai fini della validazione della Relazione sulla performance;

Atteso che, a tal riguardo, come gli Atenei siano in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in merito alla *customer satisfaction*, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, nelle quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Rappresentato al Consiglio quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Considerato altresì che ANVUR suggerisce di tenere in considerazione, nella definizione degli obiettivi, alcune proprietà fondamentali affinché gli stessi risultino efficaci per il miglioramento continuo delle performance;

Richiamati, nello specifico, il capitolo 6 "La definizione del sistema degli obiettivi" ed il relativo box 5 "Criteri di valutazione in merito alla definizione degli obiettivi";

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che integra le Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance sopra richiamate in cui

ANVUR si concentra sulle cinque novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 di modifica al D.lgs. 150/2017, ovvero in tema di obiettivi generali e specifici, revisione annuale del SMVP e parere vincolante del NdV, scadenze, ritardi e rimodulazioni, utenti e cittadini, il nuovo ruolo del NdV-OIV;

Richiamati di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Ricordate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e annuale 2020 approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2019, con le quali sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, per poi giungere, sull'orizzonte limitato al 2020, alla identificazione delle linee per la programmazione annuale;

Considerato che le linee suddette rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2020 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Visto l'albero della performance 2020 -2022 - sviluppato sulla base delle Linee per la programmazione triennale sopra richiamate, nonché tenendo conto delle relative linee di azione ed intervento - che prevede quattro Aree strategiche Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi, rispetto alle quali si colloca trasversalmente l'obiettivo strategico di prevenzione della corruzione *"Innalzare la qualità della trasparenza nella comunicazione esterna ed interna"*;

Ricordate al riguardo le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 dalle quali si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'ANAC con delibera n.1064 del 13 novembre 2019, ed in particolare il paragrafo 8 "PTPCT e performance" in cui si ribadisce che *"(...) l'art. 1, co.8 della l. 190/2012, nel prevedere che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale, stabilisce un coordinamento a livello di contenuti tra i due strumenti che le amministrazioni sono tenute ad assicurare"*;

Ricordata la sezione seconda "Valutazione della performance" della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (anno 2018) del 29 ottobre 2018, con il quale viene esposto e valutato il funzionamento delle attività sviluppate dall'Ateneo nel 2017 e nei primi mesi del 2018 nell'ambito del ciclo della performance, mettendone in luce i punti di forza e di debolezza;

Ricordata al riguardo la circolare direttoriale avente ad oggetto "LINEE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020-2022. Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio" (prot.n. 71945 del 01/07/2019) con la quale è stato fornito il calendario delle attività, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio esercizio 2020 e di previsione pluriennale 2020/2022 e per la formulazione degli obiettivi operativi di performance 2020;

Vista altresì la successiva circolare direttoriale avente ad oggetto "*Ciclo di performance e di bilancio - obiettivi operativi 2020*" (prot.81941 del 25/07/2019), con la quale è stata richiesta ai Dirigenti delle Ripartizioni, alle Aree della Direzione Generale e Rettorato, per l'Amministrazione centrale, e ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti e Centri ed al Responsabile amministrativo del Polo di Terni, per le Strutture decentrate, al Responsabile del servizio prevenzione e protezione presso il Rettorato, al Mobility Manager, al Responsabile della protezione dei dati personali, la presentazione, entro il 30 settembre 2019, delle proposte di obiettivi operativi di performance anno 2020, che andranno a costituire parte del redigendo Piano integrato 2020-2022, parallelamente alla formulazione delle proposte di budget annuale 2020 e triennale relativamente agli esercizi 2020-2021-2022;

Considerato che, con la medesima nota, è stata inoltre richiesta ai Dirigenti la formulazione di obiettivi di trasparenza, nonché di riflettere sullo sviluppo di eventuali ulteriori obiettivi in materia di prevenzione della corruzione in relazione alle "Misure di prevenzione facoltativa" previste nel vigente PTPC 2019-2021;

Richiamato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che come indicato nel PNA 2019 mantiene ancora oggi la validità e che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie" ove vengono suggerite alle Università alcune possibili misure di prevenzione della corruzione nell'ambito della ricerca, dell'organizzazione della didattica, del reclutamento dei docenti, dei presidi per l'imparzialità dei docenti e del personale universitario, degli enti partecipati e delle attività esternalizzate;

Ricordato che, con delibera del 20 dicembre 2019, il Consiglio di amministrazione ha adottato il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2020*" che rappresenta l'aggiornamento annuale del precedente modello, con particolare riferimento, da una parte, alla gestione delle casistiche particolari e alle modalità di attribuzione del premio individuale sulla scorta degli esiti del processo valutativo anno 2018, dall'altra, all'adeguamento della composizione del Collegio di conciliazione alle indicazioni della delibera CIVIT (ora ANAC) n. 114/2010;

Ricordato altresì che con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica del paragrafo 5.8 "Procedure di conciliazione" del precedente

“Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2019 (rev n. 4)” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2018, nei termini di cui al medesimo paragrafo del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2020”*;

Viste le schede obiettivi operativi anno 2020 trasmesse dalle strutture all’ufficio competente;

Vista la proposta di Piano integrato 2020-2022 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall’Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità (allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell’amministrazione, il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

Rilevato che nel dibattito

Il Presidente fa presente che, nell’elaborazione di questo documento, l’attuale Governance è subentrata nella fase finale con gli obiettivi già definiti in precedenza. Propone quindi di prevedere nel deliberato una possibile modifica del Piano a valle dell’attuazione del nuovo modello organizzativo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visto l’art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit.;

Visto il ciclo di gestione della performance, disciplinato dall’art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Vista, in particolare, la disciplina del Piano della performance di cui all’art. 10 del D.Lgs. cit., come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Preso atto al riguardo che la gestione della performance è oggi vista in ottica ciclica, come affermato dal nuovo art. 4, comma 2 lett. a) del D.Lgs. cit., secondo cui per la definizione degli obiettivi bisogna tener conto dei risultati conseguiti negli anni precedenti, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;

Visto inoltre l’art. 5 “Obiettivi ed indicatori” del D.Lgs. cit., come modificato sempre dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visti altresì gli artt. 8 e 9 come modificati dal D.Lgs. n. 74/2017, che definiscono, rispettivamente, gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

Approvato nell’adunanza del 19 febbraio 2020

Preso atto inoltre dell'importante novità introdotta dal D.Lgs. n. 74/2017 con l'art. 19-bis "*Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali*", che attribuisce un ruolo significativo agli utenti e ai cittadini nelle funzioni di misurazione e valutazione della performance, rafforzando ed ampliando le vedute di quell'ascolto sistematico degli stakeholder già incentivato dall'ANVUR nelle proprie Linee guida sulla gestione integrata del ciclo della performance;

Preso atto che, a tal riguardo, gli Atenei sono in attesa di specifiche indicazioni ANVUR in merito alla *customer satisfaction*, sulla scorta anche delle quali saranno poi individuate le relative modalità operative da parte del Nucleo di valutazione, che è definito da ANVUR quale garante dell'ascolto sistematico introdotto dal decreto c.d. Madia;

Richiamato il documento ANVUR del 3 luglio 2017 avente ad oggetto "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto Università e ricerca", emesse a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, con il quale vengono esaminati gli aspetti maggiormente rilevanti del nuovo testo;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate dall'ANVUR nel mese di luglio 2015, nelle quali viene contemplato il Piano integrato, quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;

Preso atto di quanto sottolineato da ANVUR nelle Linee suddette, alla sez. 2, secondo le quali la costruzione del Piano integrato avviene seguendo i principi metodologici che gli Atenei definiscono nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le Università sono invitate a riesaminare il proprio Sistema in un'ottica di semplificazione e integrazione con i documenti di programmazione strategica in materia di performance, anticorruzione e trasparenza;

Preso atto altresì che ANVUR suggerisce di tenere in considerazione, nella definizione degli obiettivi, alcune proprietà fondamentali affinché gli stessi risultino efficaci per il miglioramento continuo delle performance;

Visto, nello specifico, il capitolo 6 "*La definizione del sistema degli obiettivi*" ed il relativo box 5 "*Criteri di valutazione in merito alla definizione degli obiettivi*";

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017;

Visti di seguito, nell'ambito del quadro normativo e generale di riferimento, i documenti strategici e gli atti amministrativi adottati dall'Ateneo in materia;

Considerate in particolare le Linee per la programmazione triennale 2020/2022 annuale 2020 approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 25 giugno 2019;

Considerato che le linee suddette rappresentano il principale documento strategico di riferimento in base al quale sono sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance per l'anno 2020 e, contestualmente - in sede di proposte di budget - individuate le correlate risorse eventualmente dedicate;

Visto l'albero della performance 2020 -2022 - sviluppato sulla base delle Linee per la programmazione triennale sopra richiamate, nonché tenendo conto delle relative linee di azione ed intervento;

Preso atto al riguardo le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2013 e la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 dalle quali si evince che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono contenuti necessari del PTPC e devono tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Visto il PNA 2019 adottato da ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ed in particolare il paragrafo 8 "PTPCT e performance";

Ricordata la sezione seconda "Valutazione della performance" della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (anno 2018) del 29 ottobre 2018;

Vista al riguardo la circolare direttoriale avente ad oggetto "LINEE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020-2022. Integrazione Programmazione strategica, ciclo della performance e di bilancio" (prot.n. 71945 del 01/07/2019);

Vista altresì la successiva circolare direttoriale avente ad oggetto "Ciclo di performance e di bilancio - obiettivi operativi 2020" (prot. 81941 del 25/07/2019);

Considerato che, con la medesima nota, è stata inoltre richiesta ai Dirigenti la formulazione di obiettivi di trasparenza, nonché di riflettere sullo sviluppo di eventuali ulteriori obiettivi in materia di prevenzione della corruzione in relazione alle "Misure di prevenzione facoltativa" previste nel vigente PTPC 2019-2021;

Richiamato in argomento anche l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione, adottato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017, che contiene la specifica sezione III dedicata alle "Istituzioni universitarie" e che come indicato da ANAC nel PNA 2019 mantiene ancora oggi la validità;

Ricordato che, con delibera del 20 dicembre 2019, il Consiglio di amministrazione ha adottare il "Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2020";

Ricordato altresì che con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica del paragrafo 5.8 "Procedure di conciliazione" del precedente "Sistema di misurazione e valutazione della performance anno 2019 (rev n. 4)" adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2018;

Viste le schede obiettivi operativi anno 2020 trasmesse dalle strutture all'ufficio competente;

Vista la proposta di Piano integrato 2020-2022 elaborata dalla Direzione Generale coadiuvata dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali

e qualità (allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione il Piano e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di adottare il "Piano integrato 2020-2022", allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, con riserva di apportare le necessarie revisioni a valle dell'attuazione del nuovo modello organizzativo.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di apportare, con proprio Decreto Rettorale, le eventuali revisioni che si rendessero necessarie e/o opportune;
- ❖ di disporre la pubblicazione del Piano integrato 2020-2022 nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale della Performance e di darne comunicazione a tutto il personale dirigente, Tab e docente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali";

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017- 2017/2018 – 2018/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: "Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto.";

Valutato che, alla luce della suddetta disposizione normativa e al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2019/2020, risulta necessario integrare e modificare il dettato del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" nei termini di cui all.1 al presente,

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente presenta l'adeguamento normativo del regolamento in esame, rappresentando al Consiglio come non sia possibile intervenire oramai sul testo attuale perché il conseguente bando dovrà essere emanato entro il 31 gennaio. Esprime comunque l'intenzione di avviare sin da ora, con il supporto della Commissione Statuto e Regolamenti insediatasi nella giornata di ieri ed immediatamente investita del compito, una istruttoria da concludersi entro luglio p.v. volta alla definizione dei nuovi criteri, meno burocratici e gestionali come quelli contemplati dall'attuale regolamento, e più rivolti a premiare una didattica efficace, quale ad es. la cura di tesi di laurea.

Coglie l'occasione per rettificare il titolo del successivo punto n. 7 all'ordine del giorno in quanto per un mero errore materiale in convocazione è stato lasciato il termine "triennali" dopo le parole "classi stipendiali".

Il Consigliere Andrea Anastasi presenta il seguente intervento: *"Cogliamo l'occasione della modifica in oggetto per porre una riflessione, già posta al Senato Accademico dai miei colleghi, e ripresa qui dal Magnifico Rettore, anche a questo consesso: nella definizione dei parametri relativi alla didattica per l'attribuzione degli scatti, ad oggi viene considerato solo lo svolgimento dei compiti di didattica ufficiale assegnati al Docente, tuttavia, anche riprendendo gli obiettivi di questa Governance in merito al potenziamento del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, viene naturale domandarsi se non sia ormai giunto il momento di considerare anche i risultati della valutazione degli studenti per l'attribuzione di questi scatti.*

La valutazione rappresenta infatti uno strumento straordinariamente utile per la crescita della comunità accademica tutta, in quanto foriera di un continuo stimolo verso il miglioramento, come più volte abbiamo avuto la possibilità di constatare e l'unico strumento realmente omogeneo attraverso cui la popolazione studentesca può esprimersi, sia con input di apprezzamenti della didattica volti a valorizzare certi aspetti, sia con criticità.

Questa proposta rientra in un progetto più ampio di revisione del sistema di assicurazione della qualità, che presto presenteremo nelle sedi opportune e che si compone di diverse parti, tra le quali: l'istituzione di due nuovi questionari di valutazione (uno per la prova di profitto ed uno per i servizi e le strutture) e la pubblicizzazione dei risultati della valutazione che ad oggi risultano oscurati.

Pertanto, al fine di efficientare la riuscita della modifica che proponiamo, sarà indispensabile potenziare la sensibilizzazione ai docenti e agli studenti sulla valutazione della didattica.

Dunque, esprimendo parere favorevole alla modifica in oggetto, poniamo questo tema al Consiglio d'Amministrazione qui riunito e alla Governance dell'Ateneo, fiduciosi di poter dar luogo ad un confronto costruttivo che contribuisca alla crescita dell'Università".

Il Presidente si impegna a valutare e ad approfondire la proposta dello studente, esprimendo comunque delle perplessità sull'attendibilità del questionario anche in considerazione del fatto che anche lo studente non frequentante può compilare il questionario.

Il Consigliere Andrea Anastasi replica: *"concordiamo con la criticità sollevata e a tal fine ci impegneremo per sensibilizzare ancor di più gli studenti sul tema per far sì che comprendano le finalità, le potenzialità e gli obiettivi della valutazione. Ci teniamo, inoltre, a far presente che, ad oggi, prima che lo studente possa compilare il questionario di valutazione, deve indicare qual è la sua percentuale di frequenza a lezione e in base alla risposta, gli verrà sottoposto un diverso questionario".*

Il Consigliere Alessandro Campanile contribuisce al dibattito portando l'esperienza dell'azienda privata che eroga premialità finalizzate al raggiungimento di un obiettivo piuttosto che a consuntivo.

Il Presidente ringrazia il Consigliere per l'interessante spunto di riflessione che sottoporrà al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti per la verifica di compatibilità con la normativa di riferimento.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"*;

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017- 2017/2018 - 2018/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: *"Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto."*;

Condiviso che, alla luce della suddetta disposizione normativa e al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2019/2020, risulta necessario integrare e modificare il dettato del *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"* nei termini di cui all.1 al presente, per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alle integrazioni e modificazioni al Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, evidenziate nell'allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, al fine di rendere il Regolamento coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Approvazione Bando A.A. 2019/2020 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo".

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O.;

Visto, in particolare, l'art. 8 della Legge da ultimo richiamata, che dispone:

"1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni recate in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;
- b) invarianza complessiva della progressione;
- c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. È abrogato il comma 3 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la rimodulazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della progressione economica e dei relativi importi, anche su base

premia, per i professori e i ricercatori assunti ai sensi della presente legge, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) abolizione del periodo di straordinariato e di conferma rispettivamente per i professori di prima fascia e per i professori di seconda fascia;*
- b) eliminazione delle procedure di ricostruzione di carriera e conseguente rivalutazione del trattamento iniziale;*
- c) possibilità, per i professori e i ricercatori nominati secondo il regime previgente, di optare per il regime di cui al presente comma.”;*

Visto, inoltre, l’art. 6, comma 14, della Legge da ultimo citata, il quale dispone: “I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il “Regolamento di Ateneo per la premialità”, emanato con D.R. 1527 del 4 ottobre 2017, il quale, tra l’altro, prevede che “Il Fondo è costituito con le risorse provenienti: a) dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali (art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 240/2010);...” (art. 1, lett. a), del Regolamento);

Visto il Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del

25 settembre 2018, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il medesimo formalmente conforme a quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che l'art. 2 del Regolamento da ultimo citato prevede che entro il mese di gennaio viene emanato, con provvedimento del Rettore, un bando, previamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, il quale disciplina la procedura di valutazione di coloro che maturano il diritto a partecipare alla procedura nell'anno accademico di vigenza del Bando stesso;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all'A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019, ha deliberato, tra l'altro, che:

"- i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2018, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo,

-

3- *di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011 e del relativo Allegato 1;

4- *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento in oggetto. ";*

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2020, il Bando per l'A.A. 2019/2020 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo e,

conseguentemente, a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato con D.R. 1392/2018, all'art. 4, dispone che *"Ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo."* ed all'art. 5 dispone che *"Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:..."* in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'adozione della nuova programmazione strategica di Ateneo ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005 per il triennio 2019/2021 in attuazione del D.M. 989/2019 da ultimo richiamato, confermare i requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento di cui al D.R. 1392/2018;

Visto il parere favorevole, in merito, reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il

medesimo formalmente conforme a quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all'A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019, ha deliberato, tra l'altro, che:

"- i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2018, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo,

-

3- *di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011 e del relativo Allegato 1;

4- *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento in oggetto. ";*

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2020, il Bando per l'A.A. 2019/2020 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente, si deve procedere a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato con D.R. 1392/2018, all'art. 4, dispone che *"Ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli*

obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo.” ed all’art. 5 dispone che “Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:...” in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;

Ritenuto opportuno, nelle more dell’adozione della nuova programmazione strategica di Ateneo ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005 per il triennio 2019/2021 in attuazione del D.M. 989/2019 da ultimo richiamato, confermare i requisiti di cui all’art. 5 del Regolamento di cui al D.R. 1392/2018;

Visto il parere favorevole, in merito, reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Bando ai sensi del Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo, per l’A.A. 2019/2020, nella formulazione di cui all’allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore qualsivoglia rettifica o integrazione al medesimo e prevedendo che:
 - i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,
 - termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2020, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo;
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore l’emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del

Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,
 - sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011;
- ❖ di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento disciplinante la materia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>O.d.G. n. 8) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche: determinazioni.</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------|
| <p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visti, in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. I. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Visto il successivo D.R. n. 636 del 27/04/2017, con il quale sono state emanate talune modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Vista la nota prot. n. 134860 del 29 novembre 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera della seduta del 19 novembre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, che ha deliberato, tra l'altro, di modificare l'Allegato "A" al Regolamento di funzionamento del Dipartimento, precisamente: eliminando le parole "Chirurgia Pediatrica e" dalla denominazione della Sezione n. 8 "Chirurgia Pediatrica e Chirurgia Oro-Maxillofacciale"; sostituendo la denominazione della Sezione n. 12 "Chirurgia Urologica, Trapiantologica, Andrologica e tecniche Mini-Invasive" con "Clinica Urologica ad indirizzo oncologico"; sostituendo la

denominazione della Sezione n. 29 "Urologia Femminile, Funzionale e di Chirurgia Urologica Mininvasiva" con "Urologia andro-ginecologica e Malattie cutanee e veneree";
Dato atto che le suddette modifiche non risultano sostanziali in quanto riguardano la modifica della denominazione delle Sezioni;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 gennaio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l., 37, c. 5 e 53;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Visti i DD.RR. n. 363 del 28 febbraio 2014 e D.R. n. 636 del 27/04/2017;

Vista la nota prot. n. 134860 del 29 novembre 2019;

Valutato che le modifiche apportate all'Allegato A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche non risultano sostanziali in quanto riguardano essenzialmente la modifica della denominazione di talune Sezioni;

Condivisa la necessità di approvare le suddette modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche, come riportate in narrativa, all'Allegato A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 8 bis) Oggetto: Area di Via del Giochetto – determinazioni. |
|------------------------------------------------------------------------------|

| |
|--------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile Dott. Ing. Fabio Piscini</i> |
|--------------------------------------------------------|

| |
|--------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i> |
|--------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso del 15 luglio 2019 con cui il Consiglio di Amministrazione, condiviso il necessario approfondimento istruttorio finalizzato alla verifica della percorribilità della richiesta di rivalutazione dell'assetto definitivo dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, volto a soddisfare le attuali esigenze dei Dipartimenti interessati, ha conseguentemente disposto di sospendere, fino al 31/1/2020, la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al miglioramento sismico del predetto edificio, al fine di consentire l'approfondimento in trattazione, prodromico all'eventuale riconsiderazione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dello stesso;

Dato atto che con la predetta delibera è stato, altresì, disposto di sottoporre a questo Consesso, nella prima seduta utile successiva al termine della sospensione, una dettagliata relazione contenente un'approfondita analisi delle mutate esigenze strategiche dell'Ateneo, suffragata da elementi fattuali e di progettualità scientifica e didattica, concreti e attuali, onde poter riconsiderare, in detta sede, l'eventuale nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'Edificio A, Blocco A1, ex Istituti Biologici in via del Giochetto e, al contempo, assumere le necessarie determinazioni in ordine alla procedura di gara momentaneamente sospesa;

Vista la nota prot. n. 83945 del 31 luglio 2019 con cui il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha notiziato di tutto quanto sopra i Direttori del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, quali Strutture interessate e, peraltro, proponenti l'istanza di rivalutazione delle iniziative e delle attività già autorizzate riguardanti il predetto edificio di Via del Giochetto, manifestando, al contempo, piena disponibilità, a fornire, unitamente al Rup dell'intervento in trattazione, supporto tecnico per la redazione dell'istruttoria richiesta dal Consiglio di Amministrazione;

Vista la nota di riscontro prot. n. 6088 del 22 gennaio 2020 con cui i suddetti Direttori, nel rappresentare che è in fase di predisposizione la richiesta relazione contenente l'approfondita analisi delle mutate esigenze strategiche dell'Ateneo, in considerazione del fatto che detta relazione, in quanto finalizzata alla rivalutazione

dell'assetto definitivo dell'edificio in trattazione e dell'intera area ove insiste lo stesso, si presenta articolata e complessa in ragione di elementi fattuali (es. aumento/diminuzione degli studenti) e di progettualità scientifica (es. nuovi filoni di ricerca in fase di sviluppo) nonché didattica (es. laboratori virtuali in fase di implementazione) sia dei due Dipartimenti direttamente ed immediatamente coinvolti, sia dell'Ateneo nel suo complesso, hanno richiesto una dilazione di almeno due mesi del termine per produrre la suddetta relazione;

Dato atto che, a valle della suddetta rivalutazione, anche strategica, dell'assetto dell'Area di via del Giochetto e sulla scorta della stessa, al fine di pervenire alla eventuale nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'Edificio A, sarà necessario portare a termine una dettagliata e puntuale attività tecnica di fattibilità e compatibilità, in concreto e allo stato attuale, di quanto riconsiderato, sia rispetto alle Strutture esistenti, sia in rapporto agli interventi programmati;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente presenta l'argomento all'ordine del giorno, ringraziando il Pro Rettore che sta coordinando il progetto. L'Ateneo relativamente all'area di via del Giochetto sta improntando una progettazione ad ampio respiro, la cui sfida è quella di dotare l'Università di un "parco scientifico tecnologico", volto a risolvere la situazione particolarmente delicata dei laboratori presso la zona della Conca.

Il Consigliere Ettore Granocchia presenta il seguente intervento: *"Cogliamo l'occasione di questa delibera per porre una questione a questo consesso sul tema del polo di Monteluce, ovvero su quali siano le intenzioni future nell'area interessata.*

Come ha già riportato il Magnifico attualmente la zona di Monteluce si compone di un polo universitario non pienamente sfruttato, nonché un quartiere cittadino, potenzialmente molto attivo, ma attualmente in condizioni precarie, anche a causa del trasferimento del polo sanitario a cui non è seguita un'adeguata e strutturata progettazione di rilancio generale.

In virtù di queste considerazioni, vorremmo richiedere all'amministrazione un confronto sulle intenzioni che l'Ateneo ha su Monteluce, confidando che, con una programmazione organica, si possa superare il particolarismo degli interventi finora effettuati, in favore di scelte coraggiose con il fine di rilanciare un polo con tante potenzialità.

Nei prossimi anni sarà fondamentale lavorare realmente al potenziamento della nostra università in termini di servizi, mezzi, strutture e vivibilità, collaborando con gli attori, esterni ed interni, necessari al fine di rendere il nostro Ateneo un traino, non solo culturale, ma anche socio-economico del territorio.

In particolare, la nostra associazione, Sinistra Universitaria-Udu, da tempo lavora ad una proposta per il polo di Monteluce, proposta che si articola su numerosi temi che vanno a coinvolgere, come riteniamo necessario, anche realtà esterne all'Università: dall'adeguamento delle aule, e degli spazi, al potenziamento dei trasporti, dalla creazione di una smart clinic e di un hub dello studente, alla creazione di una mensa universitaria e delle aule studio necessarie.

Dichiariamo quindi il nostro voto favorevole auspicando una fruttuosa collaborazione per la realizzazione di una vision dall'alto che, siamo convinti, rappresenterà un elemento fondamentale nel rilancio che si sta mettendo in moto nel nostro Ateneo".

Il Presidente si dichiara disponibile ad un confronto tenendo una certa riservatezza sull'argomento in quanto è nella fase embrionale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamate e condivise le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella precedente seduta del 15 luglio 2019;

Valutate meritevoli di considerazione le ragioni sottese all'istanza dei due Direttori di Dipartimento, assunta a prot. n. 6088 del 22.1.2020, di una dilazione del termine per predisporre la relazione istruttoria finalizzata a rivalutare l'assetto definitivo dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto e l'intera area ove insiste lo stesso;

Valutato, altresì, che la successiva attività tecnica da porre in essere, imprescindibile per pervenire alla eventuale nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'Edificio A, si configura articolata e complessa, anche per le implicazioni tra le Strutture esistenti e gli interventi programmati sugli stessi;

Rilevato che i suddetti approfondimenti istruttori, complessivamente considerati, si presentano oggettivamente complessi, in ragione dell'inevitabile intersecarsi di fattori molteplici e diversificati, caratterizzanti sia le peculiarità e la dinamicità delle attività universitarie di entrambe le Strutture coinvolte, sia il reperimento di risorse da destinare allo scopo;

Attesa, pertanto, la necessità, per quanto sopra rappresentato, di prorogare il termine di sospensione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al miglioramento sismico dell'edificio A, Blocca A1, ex istituti Biologici in Via del Giochetto, disposto con la precedente delibera di questo Consesso fino al 31/1/2020,

valutando congruo e coerente fissare un differimento del termine della stessa di nove mesi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prorogare al 31.10.2020 il termine della sospensione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al miglioramento sismico dell'edificio A, Blocca A1, ex istituti Biologici in Via del Giochetto, disposto con la precedente delibera di questo Consesso fino al 31/1/2020, al fine di consentire il completamento degli approfondimenti istruttori prodromici all'eventuale riconsiderazione dell'interesse pubblico sotteso all'intervento in trattazione;
- ❖ di sottoporre a questo Consesso, nella prima seduta utile successiva al predetto termine prorogato di sospensione, una dettagliata relazione contenente un'approfondita analisi delle mutate esigenze strategiche dell'Ateneo, suffragata da elementi fattuali e di progettualità scientifica e didattica, concreti e attuali, onde poter riconsiderare, in detta sede, l'eventuale nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'Edificio A, Blocco A1, ex Istituti Biologici in via del Giochetto e, al contempo, assumere le necessarie determinazioni in ordine alla procedura di gara momentaneamente sospesa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

| |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina COCCIA. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2016.</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------|
| <p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------|

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.05.2016, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l’emissione di un bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, di cui all’art. 2, lettera a), del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”, settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale – per partecipare al seguente progetto di ricerca “Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili”, i cui costi gravano su fondi esterni erogati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto che il Dipartimento di Ingegneria in relazione al posto sopra citato ha indicato 50 ore quale numero massimo di ore annue che il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale;

Visto che con D.R. n. 906 del 17.06.2016 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di n. 1 contratto di diritto privato per l’instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240 – settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con D.R. n. 1400 del 21.09.2016 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa suddetta e da cui è risultato idoneo il candidato Dott.ssa Valentina COCCIA;

Visto che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibere rispettivamente del 26.09.2016 e del 29.09.2016 hanno proposto di chiamare a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ex art. 24, comma 3 lett. a) legge 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale - la Dott.ssa Valentina COCCIA;

Visto che con parere favorevole del Senato del 20.10.2016 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2016 è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Valentina COCCIA, quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria (Docente referente del progetto di ricerca: Prof. Franco Cotana; Progetto contabile PJ 2016_14);

Visto il contratto n. 44/2016 sottoscritto il 07.11.2016 tra la Dott.ssa Valentina COCCIA e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto effettivo servizio in data 7.11.2016;

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha usufruito del congedo obbligatorio per maternità dal 19.04.2018 al 19.09.2018 e, pertanto, ai sensi dell'art. 24, comma 9bis, L. 240/2010, inserito ai sensi dell'art. 1, comma 635 della Legge 205/2017, il contratto n. 44/2016 del 07.11.2016 è stato prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione obbligatoria per maternità, ovvero dal 07.11.2019 al 06.04.2020;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in qualità di responsabile dell'unità di ricerca identificata dal codice 2017FWC3WC_003, facente capo al progetto dal titolo "*Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications*", finanziato dal MIUR nell'ambito del bando PRIN 2017, ha proposto al Dipartimento di avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Valentina COCCIA, ai fini dello svolgimento di alcune attività sperimentali di competenza della predetta unità di ricerca, in quanto il profilo scientifico della Dott.ssa Coccia risulta orientato allo studio e alla caratterizzazione, fra l'altro, di alcune tipologie di prodotti bio-chimici di elevato valore ottenuti dal

recupero di co-prodotti energetici, stimando che la stessa, per l'esecuzione di dette attività tecnico scientifiche, debba dedicare al progetto PRIN 2017 almeno il 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che il Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia, con nota esplicativa, ha evidenziato che le attività scientifiche, su cui la ricercatrice è stata invitata a collaborare, sono da ritenere *"attinenti e complementari con le attività sperimentali del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili", oggetto del contratto RTD-A di cui è titolare la ricercatrice."* e, pertanto, ha proposto *"la stipula di un addendum al contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia che contempli lo svolgimento di attività di ricerca sia nell'ambito del progetto originario, oggetto del contratto RTD-A in essere, che nell'ambito del progetto PRIN 2017 cui afferisce l'unità di ricerca facente capo al Prof. Valentini"*, valutando che la Dott.ssa Coccia debba dedicare al progetto di ricerca originario *"non meno del 67,33% del proprio tempo produttivo annuo"*;

Preso atto che la Dott.ssa Valentina Coccia con nota del 28.09.2019 ha acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, che preveda lo svolgimento dei progetti di cui sopra nei termini di impegno temporale definiti dal Prof. Luca Valentini e dal Prof. Franco Cotana;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF assunta in data 30.09.2019 con cui è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al progetto dal titolo *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*, finanziato nell'ambito del bando PRIN 2017 ed è stato proposto al Dipartimento di Ingegneria di formulare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra, al fine di modificarne parzialmente l'oggetto, che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini), con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Visto che nella medesima seduta il Consiglio del CIRIAF ha deliberato, altresì, che *"le risorse finanziarie destinate alla copertura del costo del contratto RTD-A"* della Dott.ssa Coccia, *"vincolate a valere sui fondi erogati dal MATTM, siano disimpegnate per l'importo di € 2.075,47 (euro duemilazerottantacinque/47), corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo annuo che la Dott.ssa Coccia dedicherà alle attività sperimentali del PRIN 2017, ...distogliendolo dal progetto di ricerca originariamente oggetto del contratto RTD_A in essere"*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta in data 2.10.2019, con cui, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al PRIN 2017 sopra citato, ed è stato richiesto al competente ufficio della Ripartizione del Personale, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio del CIRIAF, la redazione di un *addendum* al contratto originario che ne modifichi parzialmente l'oggetto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale assunta in data 14 novembre 2019, con cui viene approvata *"la proposta formulata dal Prof. Luca Valentini, dando mandato al segretario amministrativo a corrispondere la quota pari al costo del tempo produttivo annuo destinato dalla Dott.ssa Coccia all'esecuzione del progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Valentini. I fondi troveranno copertura al pj PRIN2017LV"*;

Visto il D.S.A. n. 70 del 31.12.2019, con il quale il Segretario del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale ha decretato: *"di attestare che la copertura economica per il pagamento del tempo lavorativo prestato dalla dott.ssa Valentina Coccia in qualità di RTD-A in collaborazione alle attività sperimentali relative al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003, per € 2.075,47, è allocata nella macrovoce "finanziamento ricercatori TD" del PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA"*, autorizzando l'ufficio stipendi *"a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia, direttamente sul PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA"*;

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo (€ 2.075,47) della quota di tempo produttivo destinata alle attività del progetto PRIN 2017 graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole reso in data 24.01.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.05.2016, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, in ordine al posto richiamato in premessa;

Ricordato che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2016, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Valentina COCCIA, quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria (Docente referente del progetto di ricerca: Prof. Franco Cotana; Progetto contabile PJ 2016_14), all'esito della procedura selettiva bandita con D.R. n. 906 del 17.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1400 del 21.09.2016, e conseguentemente alle delibere assunte dal Consiglio del CIRIAF e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibere rispettivamente del 26.09.2016 e del 29.09.2016;

Visto il contratto n. 44/2016 sottoscritto il 07.11.2016 tra la Dott.ssa Valentina COCCIA e l'Università degli Studi di Perugia, in relazione al quale la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto effettivo servizio in data 07.11.2016;

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha usufruito del congedo obbligatorio per maternità dal 19.04.2018 al 19.09.2018 e, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 635 della Legge 205/2017, il contratto n. 44/2016 del 07.11.2016 è stato prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione obbligatoria per maternità ovvero dal 07.11.2019 al 06.04.2020;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in qualità di responsabile dell'unità di ricerca identificata dal codice 2017FWC3WC_003, facente capo al progetto dal titolo "*Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications*", finanziato dal MIUR

nell'ambito del bando PRIN 2017, ha proposto al Dipartimento di avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Valentina COCCIA, ai fini dello svolgimento di alcune attività sperimentali di competenza della predetta unità di ricerca, in quanto il profilo scientifico della Dott.ssa Coccia risulta orientato allo studio e alla caratterizzazione, fra l'altro, di alcune tipologie di prodotti bio-chimici di elevato valore ottenuti dal recupero di co-prodotti energetici, stimando che la stessa, per l'esecuzione di dette attività tecnico scientifiche debba dedicare al progetto PRIN 2017 almeno il 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che il Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia, con nota esplicativa, ha evidenziato che le attività scientifiche, su cui la ricercatrice è stata invitata a collaborare, sono da ritenere *"attinenti e complementari con le attività sperimentali del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili", oggetto del contratto RTD-A di cui è titolare la ricercatrice."* e, pertanto, ha proposto *"la stipula di un addendum al contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia che contempli lo svolgimento di attività di ricerca sia nell'ambito del progetto originario, oggetto del contratto RTD-A in essere, che nell'ambito del progetto PRIN 2017 cui afferisce l'unità di ricerca facente capo al Prof. Valentini"*, valutando che la Dott.ssa Coccia debba dedicare al progetto di ricerca originario *"non meno del 67,33% del proprio tempo produttivo annuo"*;

Preso atto che la Dott.ssa Valentina Coccia con nota del 28.09.2019 ha acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, che preveda lo svolgimento dei progetti di cui sopra nei termini di impegno temporale definiti dal Prof. Luca Valentini e dal Prof. Franco Cotana;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF assunta in data 30.09.2019 con cui è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al progetto dal titolo *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*, finanziato nell'ambito del bando PRIN 2017 ed è stato proposto al Dipartimento di Ingegneria di formulare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra, al fine di modificarne parzialmente l'oggetto, che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

a) *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;

b) PRIN 2017 *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini) con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Visto che nella medesima seduta il Consiglio del CIRIAF ha deliberato, altresì, che *"le risorse finanziarie destinate alla copertura del costo del contratto RTD-A"* della Dott.ssa Coccia, *"vincolate a valere sui fondi erogati dal MATTM, siano disimpegnate per l'importo di € 2.075,47 (euro duemilazerosestantacinque/47), corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo annuo che la Dott.ssa Coccia dedicherà alle attività sperimentali del PRIN 2017, ...distogliendolo dal progetto di ricerca originariamente oggetto del contratto RTD_A in essere"*;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta in data 02.10.2019, con cui, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al PRIN 2017 sopra citato, ed è stato richiesto al competente ufficio della Ripartizione del Personale, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio del CIRIAF, la redazione di un *addendum* al contratto originario che ne modifichi parzialmente l'oggetto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale assunta in data 14 novembre 2019, con cui viene approvata *"la proposta formulata dal Prof. Luca Valentini, dando mandato al segretario amministrativo a corrispondere la quota pari al costo del tempo produttivo annuo destinato dalla Dott.ssa Coccia all'esecuzione del progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Valentini. I fondi troveranno copertura al pj PRIN2017LV"*;

Visto il D.S.A. n. 70 del 31.12.2019, con il quale il Segretario del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale ha decretato: *"di attestare che la copertura economica per il pagamento del tempo lavorativo prestato dalla dott.ssa Valentina Coccia in qualità di RTD-A in collaborazione alle attività sperimentali relative al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003, per € 2.075,47, è allocata nella macrovoce "finanziamento ricercatori TD" del PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA"*, autorizzando l'ufficio stipendi *"a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia, direttamente sul PJ "PRIN2017LV" della U.A.DICA"*;

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo (€ 2.075,47) della quota di tempo produttivo destinata alle attività del progetto PRIN 2017 graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole reso in data 24.01.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare la stipula dell'*addendum*, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016 nei termini di cui all'allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, in essere con la Dott.ssa Valentina COCCIA, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale -, presso il CIRIAF - Dipartimento di Ingegneri;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale n. 70 del 31.12.2019, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura dei costi dell'*addendum* al contratto n. 44/2016 sopra autorizzato:

| DIPARTIMENTO | SETTORE CONCORSUALE e SSD | ADDENDUM CONTRATTO n. 56/2016 | PROGETTO CONTABILE PJ |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|
| Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale | 09/C2 ING-IND/10 | Tempo definito € 2.075,47 | PJ: <i>PRIN2017LV</i> |

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Autorizzazione incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 6, comma 5bis e ss, del D.Lgs. 165/2001.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg viene ritirato.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 11) Oggetto: Provvidenze al personale: nomina Commissione Consiliare. |
|----------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|--------------------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile: Dirigente Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--------------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i> |
|------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008 ed in particolare l'art. 1, comma 1, il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Visto l'art. 1, comma 2 del Regolamento suddetto che prevede che "La Commissione provvede ad esaminare le richieste presentate, previo accertamento del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente determinato mediante Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE), in relazione alle seguenti fattispecie:

a. decessi;

b. malattie;

c. bisogno generico"

Visto l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

Vista la circolare prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica

della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Considerato che la proposta di modifica del Regolamento è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale per l'anno 2019;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2019 con il quale è stata confermata la precedente Commissione Consiliare, nominata con Delibera del 25/09/2018;

Visto il D.R. n. 3006 del 11/12/2019 con il quale il Prof. Mauro BOVE è stato nominato Presidente della Commissione Consiliare per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale per l'anno 2019;

Visto il D.R. n. 31115 del 30/12/2019 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 01/01/2020-31/12/2022;

Atteso che, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, al Consiglio d'Amministrazione è demandato l'esame delle richieste presentate in relazione a decessi, malattie e bisogno generico procedendo, relativamente alle richieste per bisogno generico, alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina di una nuova Commissione Consiliare composta da membri del Consiglio di amministrazione in carica;

Ritenuto, altresì, opportuno, demandare alla Commissione suddetta l'esame delle istanze per le provvidenze al personale anche per il triennio 01/01/2020 - 31/12/2022;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare l'art. 12;

Visto il *"Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale"*, emanato con D.R. n. 1274 del 18/06/2008;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14/07/2008 e successive note con le quali sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 con la quale è stato dato mandato alla Ripartizione del Personale di presentare una proposta di modifica della vigente disciplina regolamentare per l'erogazione delle provvidenze, che preveda una più puntuale disciplina relativa alle istanze per bisogno generico;

Considerato che la proposta di modifica del Regolamento è tutt'ora all'esame del Tavolo della Contrattazione;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale per l'anno 2019;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/2019 con il quale è stata confermata la precedente Commissione Consiliare, nominata con Delibera del 25/09/2018;

Visto il D.R. n. 3006 del 11/12/2019 con il quale il Prof. Mauro BOVE è stato nominato Presidente della Commissione Consiliare per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale per l'anno 2019;

Visto il D.R. n. 31115 del 30/12/2019 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 01/01/2020-31/12/2022;

Atteso che, alla luce dell'attuale Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale e in assenza della Commissione di cui all'art. 1, al Consiglio d'Amministrazione è demandato l'esame delle richieste presentate in relazione a decessi, malattie e bisogno generico procedendo, relativamente alle richieste per bisogno generico, alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina di una nuova Commissione Consiliare composta da membri del Consiglio di amministrazione in carica;

Ritenuto, altresì, opportuno, demandare alla Commissione suddetta l'esame delle istanze per le provvidenze al personale anche per il triennio 01/01/2020 - 31/12/2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare mandato all'apposita Commissione Consiliare, nelle persone del Prof. Mauro BOVE, del Prof. Antimo GIOIELLO e della Prof.ssa Stefania MAGLIANI, di formulare a questo Consiglio, per l'anno 2019, una proposta di attribuzione del sussidio per decessi, malattie e bisogno generico, anche sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E., nei limiti della disponibilità delle risorse all'uopo destinate.

- ❖ di demandare alla Commissione Consiliare suddetta l'esame delle istanze per le provvidenze al personale per il triennio 01/01/2020 – 31/12/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 12) Oggetto: Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2018/2019. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|----------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|----------------------------------------------------------|

| |
|--------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti convenzionali sanitari</i> |
|--------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Legislativo 17.8.1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" e s.m.i.;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 3 maggio 2006 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria con il quale sono stati regolati i rapporti di collaborazione volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Programmazione sanitaria regionale attraverso le attività assistenziali svolte in connessione con le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia con tutti i suoi corsi di studio e le scuole di specializzazione;

Visto il *Protocollo di Intesa sulla formazione medico specialistica* sottoscritto in data 08/06/2007 tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia;

Visti i DD.PP.CC.MM. 7 marzo 2007 e 6 luglio 2007 relativi rispettivamente al costo del contratto di formazione specialistica dei medici e alla definizione dello schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici;

Visto il *Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517, del DPCM 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e della Legge regionale 12 novembre 2012 n. 18*, sottoscritto in data 20 aprile 2015, ed in particolare l'art. 5 comma 10, il quale dispone che *"in prima applicazione, per quanto attiene la rete formativa, l'organizzazione delle scuole di specializzazione e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie... rimangono valide le intese tra Regione ed Università attualmente in vigore..."*;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 recante il *"Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria"*;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 recante la *"Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle"*

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015";

Visto il D.M. 10 agosto 2017 n. 130 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368";

Visto il decreto direttoriale n. 1281 del 3.7.2019 con cui il MIUR ha provveduto all'accREDITAMENTO, ai sensi del DI 402/2017, delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di questa Università;

Visto il D.R. n. 2006 del 06.08.2019 avente ad oggetto: "Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo - AccredITAMENTO Scuole di specializzazione di area sanitaria A.A. 2018/2019";

Visto il decreto del Direttore generale del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 2 maggio 2019 n. 859, con cui il MIUR, nelle more della determinazione del contingente di medici specialisti da formare per l'a.a. 2018/2019 in rapporto al fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 35, comma 1 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ha bandito il concorso di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2018/2019;

Considerato che con D.G.R. n. 861 del 5 luglio 2019 la Regione Umbria si è impegnata a finanziare per l'anno accademico 2018/2019 n. 5 contratti aggiuntivi, come di seguito indicati, individuando la relativa copertura finanziaria:

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza- urgenza;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Pediatria;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ematologia;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 luglio 2019, n. 617, con cui sono stati distribuiti, per ciascuna Scuola di specializzazione attivata per l'a.a. 2018/2019, n. 8.000 posti coperti con contratti finanziati con risorse statali, nonché i posti finanziati con risorse regionali e di altri enti pubblici e/o privati ed i posti riservati alle categorie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 368/1999;

Visto il decreto del Capo Dipartimento per la Formazione superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 luglio 2019 n. 1323, con cui sono stati individuati i requisiti specifici che i candidati debbono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi che prevedono il possesso degli ulteriori requisiti specifici di cui ai successivi articoli del medesimo decreto;

Vista la comunicazione acquisita in data 13.11.2019 al prot. n. 126533, con cui il Responsabile dell'Ufficio Scuole di specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo

ha comunicato i nominativi dei medici in formazione specialistica vincitori di concorso e titolari di contratto a finanziamento regionale per l'anno accademico 2018/2019, di cui al seguente elenco:

- Dott.ssa PERNA Elena - Scuola di specializzazione in Geriatria
- Dott. BUFI Alessandro - Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza
- Dott. DELL'UOMO Marco - Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Dott.ssa MIGNINI Costanza - Scuola di specializzazione in Pediatria;
- Dott.ssa Arta OSMANI - Scuola di specializzazione in Ematologia;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 129143 del 19.11.2019 con cui la Ripartizione del Personale ha provveduto a comunicare i predetti nominativi alla Regione Umbria;

Vista la D.G.R. n. 9 del 15.1.2020 con cui la Regione Umbria ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per l'attivazione di cinque contratti di formazione medico specialistica a finanziamento regionale per l'a.a. 2018/2019, già deliberati con la citata D.G.R. n. 861/2019, dando mandato al Dirigente del *"Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme"* della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria di sottoscrivere la convenzione in oggetto con l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota acquisita in data 16.1.2020 al prot. n. 4249, con cui il Dirigente del *"Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme"* della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria ha trasmesso la Convenzione in oggetto, sottoscritta digitalmente, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore (all. sub H);

Considerato che, secondo quanto stabilito nella convenzione allegata, la Regione Umbria si impegna a versare a questa Università la somma complessiva di € 562.000,00 da destinare alla copertura dei contratti di formazione specialistica sopraindicati;

Considerato, altresì, che il finanziamento relativo al primo anno di corso dei cinque contratti, pari ad € 125.000.00, sarà corrisposto all'Università, in unica soluzione, mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione e che i successivi versamenti verranno effettuati, in conto anticipi, entro 30 giorni dalla presentazione di specifica richiesta da parte dell'Università, contestualmente alla conferma del proseguo dei contratti stessi, fatta salva la tempestiva comunicazione di eventuale risoluzione anticipata dei contratti, così come previsto dall'art.4 della convenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione relativa all'acquisizione del finanziamento regionale di n. 5 contratti aggiuntivi per le sotto indicate Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2018/2019:
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria, attribuito alla Dott.ssa Elena PERNA - durata del corso 4 anni;
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza, attribuito al Dott. Alessandro BUFI - durata del corso 5 anni;
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare, attribuito al Dott. Marco DELL'UOMO - durata del corso 4 anni;
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Pediatria, attribuito alla Dott.ssa Costanza MIGNINI - durata del corso 5 anni;
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ematologia, attribuito alla Dott.ssa Arta OSMANI - durata del corso 4 anni;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in Scienze farmaceutiche – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro stipulato con l'Università di Valencia in data 3/05/2019 relativo alla collaborazione internazionale nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" ed in particolare l'art.6 che prevede l'attivazione di percorsi di cotutela di tesi per gli iscritti al suddetto corso di studio, attraverso appositi accordi attuativi;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" in data 31/10/2019, con cui è stata approvata l'attribuzione delle funzioni di co-supervisore al Prof. Jordi Manes dell'Università di Valencia - Spagna per la Dott.ssa Luna Pollini, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al primo anno del corso di dottorato suddetto, in considerazione degli accordi esistenti per il rilascio del titolo congiunto;

Vista la successiva nota in data 16/01/2020 con cui il Coordinatore del corso ha specificato, in ordine a quanto approvato con la suddetta delibera del 31/10/2019, che la Dott.ssa Luna Pollini seguirà un percorso per il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Valencia con la co-tutela del Prof. Jordi Manes della medesima Università;

Vista la convenzione proposta dall'Università di Valencia per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della suddetta dottoranda;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 27/01/2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro stipulato con l'Università di Valencia in data 3/05/2019 relativo alla collaborazione internazionale nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" ed in particolare l'art.6 che prevede l'attivazione di percorsi di cotutela di tesi per gli iscritti al suddetto corso di studio, attraverso appositi accordi attuativi;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" in data 31/10/2019, con cui è stata approvata l'attribuzione delle funzioni di co-supervisore al Prof. Jordi Manes dell'Università di Valencia - Spagna per la Dott.ssa Luna Pollini, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al primo anno del corso di dottorato suddetto, in considerazione degli accordi esistenti per il rilascio del titolo congiunto;

Vista la successiva nota in data 16/01/2020 con cui il Coordinatore del corso ha specificato, in ordine a quanto approvato con la suddetta delibera del 31/10/2019, che la Dott.ssa Luna Pollini seguirà un percorso per il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Valencia con la co-tutela del Prof. Jordi Manes della medesima Università;

Vista la convenzione proposta dall'Università di Valencia per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della suddetta dottoranda;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 27/01/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con l'Università di Valencia - Spagna a favore della Dott.ssa Luna Pollini attualmente iscritta al secondo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" - XXXIV ciclo - per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. L)

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Civil and Environmental Engineering – approvazione. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i> |
|------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n.38 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n.39 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 27/01/2020;

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n.38 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n.39 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 27/01/2020;

All'unanimità;

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula dell'accordo-quadro di cui all'allegato sub lett. L1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";
- ❖ di approvare la stipula dell'accordo-quadro di cui all'allegato sub lett. L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere i suddetti accordi quadro con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. M)

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia relativa alla Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena". |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i> |
|------------------------------------------------------------|

| |
|---------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i> |
|---------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'art. 6;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto l'art. 6 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della seduta del 18 dicembre 2019 con la quale è stata approvata all'unanimità la proposta della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per l'attivazione nell'a.a. 2019/2020 di una Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" al termine della quale viene rilasciato ai partecipanti in regola un attestato di frequenza;

Considerato che nella suddetta convenzione è previsto che la gestione amministrativa e contabile della Summer School sopra citata spetti all'Università degli studi di Siena e che siano previsti *posti riservati a persone indicate dalla Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici – Università di Perugia, che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso;*

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'art. 6;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto l'art. 6 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della seduta del 18 dicembre 2019 con la quale è stata approvata all'unanimità la proposta della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per l'attivazione nell'a.a. 2019/2020 di una Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" al termine della quale viene rilasciato ai partecipanti in regola un attestato di frequenza;

Considerato che nella suddetta convenzione è previsto che la gestione amministrativa e contabile della Summer School sopra citata spetti all'Università degli studi di Siena e che siano previsti *posti riservati a persone indicate dalla Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici – Università di Perugia, che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso*;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per l'attivazione nell'a.a. 2019/2020 di una Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena", allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS – finanziamento di nuovi progetti. Determinazioni in ordine al progetto di Ateneo "UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)".

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Vista la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico dell'11 luglio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 24 luglio 2019, Reg. Prev. n. 817, che ha, tra le altre, previsto la realizzazione di azioni dirette alla valorizzazione dei brevetti tramite il potenziamento degli interventi diretti a favorire il trasferimento tecnologico, quale il rafforzamento degli uffici di trasferimento tecnologico;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I – Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019, avente ad oggetto "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti", al quale, con Decreto del 27/11/2019 della medesima direzione, sono state assegnate risorse finanziarie complessive fino ad un massimo di 7 milioni di euro;

Preso atto della volontà del Delegato del Rettore alla Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, di presentare un progetto di Ateneo per il potenziamento dell'ufficio ILO e Terza Missione di Ateneo a valere sulla linea di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 1 del Bando di cui trattasi, che prevede "la realizzazione di nuovi progetti che abbiano l'obiettivo di aumentare l'intensità e la qualità dei processi di trasferimento tecnologico dalle Università, dagli EPR e dagli IRCCS alle imprese attraverso il potenziamento dello staff ed il rafforzamento delle competenze degli UTT delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS, al fine di aumentare la capacità innovativa delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, agevolando

l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenza scientifico-tecnologica in specifici settori produttivi e contesti locali";

Tenuto conto che i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), del Bando devono riguardare il potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi e per il sostegno alle attività di valorizzazione di titoli di proprietà industriale, aumentando le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le attività e iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei predetti titoli;

Considerato che i progetti in parola, dovranno prevedere, tra l'altro:

1. una strategia di focalizzazione del singolo UTT in funzione delle aree di ricerca di eccellenza dell'istituzione di appartenenza e in sinergia con eventuali strategie di Smart Specialization regionali in sinergia con eventuali progetti nazionali o regionali su temi di Industria 4.0 ed una strategia di promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;
2. un piano di potenziamento dell'UTT tramite l'attivazione di una o al massimo due posizioni (aggiuntive rispetto alla situazione corrente) di "Knowledge Transfer Manager" e, eventualmente, di "Innovation Promoter" con compiti specificatamente definiti e che dovranno svolgere un ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria;
3. un piano annuale di attività in capo al Knowledge Transfer Manager e/o un piano di attività in capo all'Innovation Promoter;
4. l'attività di compilazione caricamento e pubblicazione delle schede sulla piattaforma "knowledge share" dei propri brevetti per invenzione e dei propri modelli di utilità la cui domanda sia stata depositata a partire dal 01/01/2016 e che siano ancora in vita;

Preso atto che i progetti di cui trattasi, da avviarsi non oltre il 1° settembre 2020, pena la revoca del finanziamento, e da concludersi entro il 30 giugno 2023, sono finanziati dal Ministero per il 50% dei costi ritenuti ammissibili;

Tenuto conto che per i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), sono ammissibili al massimo due unità aggiuntive all'organico dell'Ufficio ILO e Terza Missione, di cui almeno una di "Knowledge Transfer Manager", e che il finanziamento non può essere superiore, per un periodo di 12 mesi, ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per unità aggiuntiva, impegnata al 100% sulle attività progettuali, ad eccezione di quanto nel seguito indicato, e ad euro 2.000,00 per missioni e attività formative (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto), per unità aggiuntiva per un periodo di 12 mesi;

Preso atto che sono ammissibili a finanziamento, per i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), le spese sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di avvio delle attività

(che deve intervenire non oltre il 1 settembre 2020) e fino alla data di conclusione del progetto finanziato con il presente bando, comunque non oltre il 30 giugno 2023, e che sono ammissibili a finanziamento i soli costi relativi a:

a) personale aggiuntivo assunto a tempo determinato/indeterminato o con assegno di ricerca/borsa di studio;

b) missioni e formazione effettuate da detto personale (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto), nei limiti e con i criteri già fissati dai regolamenti contabili delle Università, degli EPR e degli IRCCS;

Vista la proposta progettuale elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, dal titolo "UNIPG-VIP (*University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta*)" (allegata al presente verbale sub lett. N), della durata di 36 mesi e del valore complessivo di € 321.000,00, di cui, nel rispetto delle regole del Bando, la quota di co-finanziamento a carico dell'Università è pari a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), di cui:

- € 150.000,00 per l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di Tipologia B), della durata di 36 mesi/cad.;

- € 10.500,00 per spese relative a missioni e formazione;

Ritenuto opportuno accantonare, nelle more dell'eventuale approvazione del progetto, la prima quota annuale di cofinanziamento prevista a carico dell'Ateneo, pari ad € 53.500,00 nella voce COAN CA.04.15.02.04.01.04 "Oneri vari straordinari" UA.PG.ACEN del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che le proposte progettuali per l'accesso al finanziamento ministeriale possono essere presentate a partire dal 16 dicembre 2019 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2020, pena l'irricevibilità della proposta stessa, da trasmettersi esclusivamente via PEC;

Considerata la particolare valenza scientifico-amministrativa del progetto che si intende presentare a valere sul Bando in oggetto ed i positivi risvolti in termini di potenziamento delle attività di Terza Missione che potrebbero derivare, anche indirettamente, dall'eventuale ammissione a finanziamento;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27.01.2020;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico dell'11 luglio 2019;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I – Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019, avente ad oggetto *“Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l’intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti”*;

Vista la proposta progettuale elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, dal titolo *“UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell’Innovazione Prodotta)”* (allegata al presente verbale sub lett. N), della durata di 36 mesi e del valore complessivo di € 321.000,00, di cui, nel rispetto delle regole del Bando, la quota di co-finanziamento a carico dell’Università è pari a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), da presentare a valere sulla linea di intervento di cui alla lettera b) dell’art. 1 del Bando di cui trattasi;

Tenuto conto che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è stabilito dal Bando al 14 febbraio 2020;

Condivisa la valenza strategica della proposta progettuale;

Ritenuto opportuno accantonare, nelle more dell’eventuale approvazione del progetto, la prima quota annuale di cofinanziamento prevista a carico dell’Ateneo, pari ad € 53.500,00 nella voce COAN CA.04.15.02.04.01.04 “Oneri vari straordinari” UA.PG.ACEN del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27.01.2020;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la presentazione, da parte dell’Università degli Studi di Perugia, della proposta progettuale dal titolo *“UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell’Innovazione Prodotta)”* (allegata sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, della durata di 36 mesi, del valore complessivo di € 321.000,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali co-finanziate dall’Università ammontano complessivamente a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), di cui € 150.000,00 per l’attivazione di n. 2 assegni di ricerca di Tipologia B), della durata di 36 mesi/cad., ed € 10.500,00 per spese relative a missioni e formazione, a valere sul *“Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di*

Approvato nell’adunanza del 19 febbraio 2020

Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti", di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I - Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019;

- ❖ di autorizzare il Delegato del Rettore alla Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, tenendo conto dei termini temporali di scadenza di presentazione della proposta stabiliti dal Bando, ad apportare eventuali modifiche di perfezionamento alla proposta medesima entro e non oltre il 10 febbraio 2020;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a procedere con proprio Decreto all'approvazione della versione definitiva della proposta progettuale in parola, fermo restando che il valore complessivo del Progetto non potrà superare la somma di € 321.000,00, di cui la quota parte di co-finanziamento a carico dell'Ateneo risulta essere pari a € 160.500,00 (50% del valore complessivo);
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad accantonare, nelle more dell'eventuale approvazione del progetto, la prima quota annuale di cofinanziamento prevista a carico dell'Ateneo, pari ad € 53.500,00 nella voce coan CA.04.15.02.04.01.04 "Oneri vari straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020.
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, ad assumere gli impegni previsti dal Bando in relazione alla suddetta partecipazione, nonché a sottoscrivere la documentazione necessaria alla presentazione, a valere sulla Misura in oggetto, del Progetto di cui trattasi, con ogni più ampio potere, compreso quello di approvare contestualmente le eventuali modifiche che il Delegato, *medio tempore*, dovesse opportunamente apportare alla proposta progettuale in parola;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla eventuale ammissione a finanziamento del Progetto presentato a valere sul Bando in oggetto, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare, ai medesimi atti, eventuali modifiche ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 –.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l’art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l’altro, i seguenti documenti che compongono il “Quadro informativo economico-patrimoniale delle università”:

- bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d’ateneo d’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 (“Schemi di bilancio consolidato delle Università”), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università”, a decorrere dall’anno 2016; Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all’art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l’altro, predisponga l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, composta, ai

sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 27 febbraio 2019 con la quale è stato, tra l'altro, approvato, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, l'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2018:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);

- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);

- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);

- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);

- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);

- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

Tenuto conto che con la sopra citata delibera è stato, altresì, disposto che l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venisse annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

Dato atto che nel corso dell'anno 2019 l'Università degli Studi di Perugia, con riferimento ai rapporti con enti/società:

- ha approvato l'adesione al Consorzio con attività esterna REDI e, in qualità di associato fondatore, alla costituzione dell'Associazione per il Festival della Sociologia;
- ha perfezionato l'uscita dalla società CRATI SCARL, in quanto la medesima ha liquidato la quota detenuta dall'Ateneo in data 18 aprile 2019;

Rilevato, altresì, che nel corso del 2019, sono state completate talune pratiche in merito alla Fondazione Dozza Giancarlo, avente sede legale presso Piazza dell'Università, 1 – Perugia, in particolare in merito al riconoscimento della personalità giuridica e alle modifiche apportate allo Statuto, che hanno comportato l'effettivo avvio dell'operatività della Fondazione medesima;

Dato atto, altresì, che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento – art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1° settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo) e alla rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che anche con riferimento all'anno 2019 i suddetti adempimenti verranno evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. O1), al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede e sulla base dei medesimi criteri applicati per l'anno precedente, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2019 e approvare l'elenco aggiornato dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. O2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nei suddetti elenchi - analogamente a quelli approvati per l'anno precedente - non sono ricomprese le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia in quanto non rientranti nella casistica enucleata dal Decreto Interministeriale n. 248/2016 ai fini della definizione dell'Area di consolidamento;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27.01.2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente informa il Consiglio di aver chiesto ai Delegati di fare un censimento delle partecipate e dei Centri per un successivo e complessivo approfondimento e valutazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di aggiornare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti interessati, indicando le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso, altresì, atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare annualmente, di cui all'elenco già allegato sub lett. O1);

Valutata l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2019, come emerge dalla tabella già allegata sub lett. O2);

Recepite e condivise le argomentazioni giuridiche ivi formulate per ciascun ente/società, nonché la motivazione in base alla quale le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia non sono ricomprese nei predetti elenchi;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento già allegato sub lett. O2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, l'elenco aggiornato degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2019:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547)
- FONDAZIONE DOZZA GIANCARLO (C.F. 94159820540), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- ❖ di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;
- ❖ di disporre, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. O2), per le motivazioni ivi esposte, non rientrano tra i soggetti da includere nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2019;
- ❖ di stabilire sin d'ora che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 entro il 30 giugno 2020, gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
- ❖ di disporre che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

- ❖ di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a dare esecuzione, in virtù dell'art. 4 del D.I. n. 248/2016, al presente provvedimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| O.d.G. n. 18) Oggetto: Ratifica decreti. |
| <i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i> |
| <i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i> |

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali e direttoriali di competenza consiliare:

❖ Decreti rettorali:

- **D.R. n. 3033 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 3057 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 3092 del 23.12.2019**, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- **D.R. n. 3095 del 23.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 3104 del 23.12.2019** avente ad oggetto: Progetto Sharper - Notte europea dei ricercatori - Call H2020-MSCA-NIGHT-2020;
- **D.R. n. 3123 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina

- Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - C.L.A. - C.E.S.E.R.P. - C.A.M.S. - C.I.R.I.A.F.;
- **D.R. n. 3124 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio – esercizio 2019;
 - **D.R. n. 3126 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: Risorse ai sensi dell'art. 24, c.9 ter, L. 240/2010 così come integrato dall'art. 1, c. 635, della L. n. 205 del 27.12.2017 (Legge di stabilità 2018), assegnate per l'effetto dell'art. 10 lett. I) del D.M. 738/2019
 - **D.R. n. 3127 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei Giovani ex DM. 989/2019. Assestamento risorse assegnate - anno 2019;
 - **D.R. n. 3132 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2019;
 - **D.R. n. 3133 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
 - **D.R. n. 3134 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Indennizzo assicurativo – sisma 15/12/2009 – recupero compenso peritale;
 - **D.R. n. 3135 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'Art.7 del C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019. Adempimenti contabili;
 - **D.R. n. 3136 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: *Omissis*: esecuzione verbale di conciliazione del 17.10.2019. Inquadramento nella categoria EP ai fini giuridici ed economici dal 31.12.2000;
 - **D.R. n. 3137 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: Processo Verbale di Conciliazione Repertorio nn. 1392-1393-1394-1395-1396-1397/2019 - Ispettorato Territoriale di Perugia *Omissis* + 4 e *Omissis*;
 - **D.R. n. 54 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a.2 019/2020;
 - **D.R. n. 58 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies";
 - **D.R. n. 105 del 21.01.2020** avente ad oggetto: Offerta Formativa 2020/2021 - Istituzione nuovi corsi di studio;
 - **D.R. n. 107 del 21.01.2020** avente ad oggetto "Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo.

❖ Decreti direttoriali:

- **D.D.G. n. 430 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Adesione Convenzione Consip Reti Locali 6 per la riqualificazione e l'adeguamento della rete dati e wi-fi dei piani 3 e 4 dell'edificio B ex Istituti Biologici Via Giochetto Perugia.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.01.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 3057 del 18.12.2019, n. 3092 del 23.12.2019, n. 3095 del 23.12.2019, n. 3123 del 31.12.2019, n. 3124 del 31.12.2019, n. 3126 del 31.12.2019, n. 3127 del 31.12.2019, n. 3132 del 31.12.2019, n. 3133 del 31.12.2019, n. 3134 del 31.12.2019, n. 3135 del 31.12.2019, n. 3136 del 31.12.2019, n. 3137 del 31.12.2019;

all'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali e direttoriali allegati agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 3033 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 3057 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Lettere Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 3092 del 23.12.2019**, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- **D.R. n. 3095 del 23.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;

- **D.R. n. 3104 del 23.12.2019** avente ad oggetto: Progetto Sharper - Notte europea dei ricercatori - Call H2020-MSCA-NIGHT-2020;
- **D.R. n. 3123 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Economia - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - C.L.A. - C.E.S.E.R.P. - C.A.M.S. - C.I.R.I.A.F.;
- **D.R. n. 3124 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio – esercizio 2019;
- **D.R. n. 3126 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: Risorse ai sensi dell'art. 24, c.9 ter, L. 240/2010 così come integrato dall'art. 1, c. 635, della L. n. 205 del 27.12.2017 (Legge di stabilità 2018), assegnate per l'effetto dell'art. 10 lett. I) del D.M. 738/2019
- **D.R. n. 3127 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Fondo per il sostegno dei Giovani ex DM. 989/2019. Assestamento risorse assegnate - anno 2019;
- **D.R. n. 3132 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2019;
- **D.R. n. 3133 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Assestamento al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;
- **D.R. n. 3134 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Indennizzo assicurativo – sisma 15/12/2009 – recupero compenso peritale;
- **D.R. n. 3135 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'Art.7 del C.C.I. Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019. Adempimenti contabili;
- **D.R. n. 3136 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: *Omissis*: esecuzione verbale di conciliazione del 17.10.2019. Inquadramento nella categoria EP ai fini giuridici ed economici dal 31.12.2000;
- **D.R. n. 3137 del 31.12.2019**, avente ad oggetto: Processo Verbale di Conciliazione Repertorio nn. 1392-1393-1394-1395-1396-1397/2019 - Ispettorato Territoriale di Perugia *Omissis* + 4 e *Omissis*;
- **D.R. n. 54 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria – Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici – a.a.2 019/2020;

- **D.R. n. 58 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies";
 - **D.R. n. 105 del 21.01.2020** avente ad oggetto: Offerta Formativa 2020/2021 - Istituzione nuovi corsi di studio";
 - **D.R. n. 107 del 21.01.2020** avente ad oggetto "Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo.
- ❖ Decreti direttoriali:
- **D.D.G. n. 430 del 31.12.2019** avente ad oggetto: Adesione Convenzione Consip Reti Locali 6 per la riqualificazione e l'adeguamento della rete dati e wi-fi dei piani 3 e 4 dell'edificio B ex Istituti Biologici Via Giochetto Perugia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--.

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non ci sono ulteriori argomenti da trattare.



Alle ore 12:30 esce la componente studentesca. La seduta viene sospesa per poi riprendere alle ore 12:42.

Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio.</p> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| |
|-----------------------------------------------------------------|
| <p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p> |
|-----------------------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"; Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00; Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

| | |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTI | Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <i>240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i> |
| <i>Economia</i> | IUS/01 |
| <i>Giurisprudenza</i> | IUS/18 |
| <i>Ingegneria</i> | ING-INF/03 |
| <i>Matematica e Informatica</i> | INF/01 |
| <i>Medicina</i> | MED/07 MED/25 |
| <i>Medicina sperimentale</i> | BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI |
| <i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i> | AGR/03 |
| <i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i> | MED/36 MED/12 |
| <i>Scienze farmaceutiche</i> | AGR/16 |
| <i>Scienze Politiche</i> | M-DEA/01 |
| TOTALE | <i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i> |

| | |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTI | <i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i> |
| <i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i> | n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06 |
| TOTALE | <i>Per un totale di 1 p.o.</i> |

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** nella seduta del 9 gennaio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 2204, allegato 1) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Guglielmo SORCI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/H1 – Anatomia umana - SSD BIO/16 – Anatomia umana - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – sede di Terni -, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2467 del 10.10.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 2.10.2019 (prot. n. 106811 del 02.10.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2921 del 28.11.2019;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

| NOME | SSD | DIPARTIMENTO | P.O. | TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE | presa di servizio | Costo differenziale a.l. 2020 |
|----------------------------|--------|---------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------------|
| SORCI Guglielmo | BIO/16 | Medicina Sperimentale - sede di Terni | 0,3 | Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 | 10.02.2020 | € 16.208,45 |
| | | TOTALE | 0,3 | | | € 16.208,45 |

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per rappresentare la sua visione in materia di reclutamento, maggiormente orientata a concorsi aperti all'esterno. Condivide espressamente tale intervento il Consigliere Talesa.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art.*

18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

| | |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTI | <i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i> |
| <i>Economia</i> | IUS/01 |
| <i>Giurisprudenza</i> | IUS/18 |
| <i>Ingegneria</i> | ING-INF/03 |
| <i>Matematica e Informatica</i> | INF/01 |
| <i>Medicina</i> | MED/07 MED/25 |
| <i>Medicina sperimentale</i> | BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI |
| <i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i> | AGR/03 |
| <i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i> | MED/36 MED/12 |
| <i>Scienze farmaceutiche</i> | AGR/16 |
| <i>Scienze Politiche</i> | M-DEA/01 |
| TOTALE | <i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i> |

| | |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTI | <i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i> |
| <i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i> | n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06 |
| TOTALE | <i>Per un totale di 1 p.o.</i> |

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che la proposta di chiamata di cui in premessa è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

| NOME | SSD | DIPARTIMENTO | P.O. | TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE | presa di servizio | Costo differenza le a.l. 2020 |
|-------------|------------|---------------------|-------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
|-------------|------------|---------------------|-------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------------------|

| | | | | | | |
|----------------------------|--------|---------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------------|------------|------------------------|
| SORCI Guglielmo | BIO/16 | Medicina Sperimentale – sede di Terni | 0,3 | Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 | 10.02.2020 | € 16.208,45 |
| | | TOTALE | 0,3 | | | € 16.208,45 |

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 gennaio 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Guglielmo SORCI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/H1 – Anatomia umana - **SSD BIO/16 – Anatomia umana** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale – sede di Terni** - e, conseguentemente, di autorizzare/non autorizzare la presa di servizio del Prof. Guglielmo SORCI in data 10 febbraio 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di far gravare il maggior costo degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio al 10 febbraio 2020 nel corrente esercizio, pari ad **€ 16.208,45** imputandole sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale stimabile in € **101.733,96** della sopra richiamata assunzione in servizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza”.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante “*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante “*Rideterminazione dei settori*” e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al “trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è risultato assegnatario di €

Approvato nell'adunanza del 19 febbraio 2020

7.309.355,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nell'ambito dell'Area 08, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti;

Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, oggi stimabile in € 158.000,00, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 32862 del 03.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, che l'intero costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DICA",, in particolare:*

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri

finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ “ECCELLENZA_DICA”, Voce COAN CA.07.70.01.01.03 “Costi operativi progetti – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 dicembre 2019 (all. 1, prot. n. 0142240 del 13.12.2019 agli atti del verbale) ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 08/B2- Scienza delle costruzioni – SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *“Modellazione meccanica di strutture in muratura , indagini sperimentali e monitoraggio a lungo termine per la conservazione di edifici storici”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1978 del 01.08.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2879 del 21.11.2019, indicando in n. 180 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ICAR/08;

Preso atto che l’art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 gennaio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Vincenzo Nicola Talesa rappresenta l’opportunità di avere un quadro dei pensionamenti da 3 a 5 anni per la verifica della sostenibilità dei Corsi di studio. Condivide tale osservazione il Consigliere Maurizio Servili.

Il Presidente, nel raccogliere positivamente l’osservazione del Consigliere Talesa e nel rappresentare che era sua intenzione avere un prospetto con i SSD per ciascun CdS e il relativo carico didattico, invita il Direttore Generale a estrapolare tali dati

unitamente alla situazione dei pensionamenti da poter mettere a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è stato ammesso a finanziamento e che in detto progetto alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", è stato previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nell'ambito dell'Area 08, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti;

Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, oggi stimabile in € 158.000,00, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 32862 del 03.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, che l'intero costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di*

seguito ripartito in Macrovoce all'interno del PJ "ECCELLENZA_DICA",, in particolare:

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 dicembre 2019 (all. 1, prot. n. 0142240 del 13.12.2019 agli atti del verbale) ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, il SC 08/B2- Scienza delle costruzioni - SSD ICAR/08 - Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Modellazione meccanica di strutture in muratura, indagini sperimentali e monitoraggio a lungo termine per la conservazione di edifici storici", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1978 del 01.08.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2879 del 21.11.2019, indicando in n. 180 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ICAR/08;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 gennaio 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 12 dicembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio, a decorrere dal 10.02.2020, del **Dott. Nicola CAVALAGLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni - **SSD ICAR/08 - Scienza delle costruzioni** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** - Università degli Studi di Perugia;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Nicola CAVALAGLI**, allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;

3) di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. n. 615 del 14.05.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2018, in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

| Dipartimento | SC e SSD | Ricercatore | PROGETTO CONTABILE PJ |
|---------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| Ingegneria Civile ed Ambientale | 08/B2 ICAR/08 | Dott. Nicola CAVALAGLI Tempo Pieno € 158.000,00 | ECCELLENZA_DICA |

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 28 Gennaio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. Q)

**O.d.G. n. 22) Oggetto: Sanzione disciplinare a carico del personale docente.
Determinazioni**

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore (Area Affari Generali Legali e Appalti/Ufficio Legale e Contenzioso)

Omissis



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020 termina alle ore 13:01.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

